



COMUNE
SAN FIOR

Piazza Guglielmo Marconi, 2 - 31020 San Fior (TV)
Tel. 0438/266530 - Fax 0438/266590

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2025-2026-2027

Sommario

PREMESSA	4
SEZIONE STRATEGICA (SES)	5
1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	6
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	7
2.1 - CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	8
LA POPOLAZIONE: Dati Sul Reddito Imponibile Delle Persone Fisiche Ai Fini Delle Addizionali All'irpef	11
IL TERRITORIO: Le caratteristiche	12
IL TERRITORIO: Sviluppo Mediante Piani e Altri Strumenti Urbanistici	12
IL TERRITORIO: L'economia Insediata (dati rilevati dalla CCIAA Treviso- Belluno-Dolomiti)	13
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE: I dipendenti	16
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Dipendenti in servizio al 30.06.2024 divisi per area di qualifica ed unità di appartenenza	18
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE: Le altre strutture operative	19
2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	20
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: I servizi per l'istruzione	20
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Scolastici Comunali	21
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizio Doposcuola Comunale	22
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Sociali E Servizi Di Ambito	23
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Edilizia Privata: Sportello Unico Sue	23
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Per La Sicurezza	23
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Organismi Gestionali e Modalità di Gestione	24
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Gestione tramite società partecipate	25

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Gestiti In Concessione:	27
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Altri Impegni del Comune di San Fior:	27
2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA	27
INDIRIZZI GENERALI: Collegamento delle Linee Programmatiche di Mandato alle Missioni e Programmi di cui alla Struttura del Bilancio Armonizzato ai sensi Del D.Lgs. 118/2011.	31
2.4. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.	35
SEZIONE OPERATIVA (SEO)	40
1. DEFINIZIONE DEGLI AMBITI OPERATIVI	40
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO – MISSIONI/PROGRAMMI - ED AMBITI OPERATIVI:	53
2. INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026: STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI LAVORI GIÀ FINANZIATI	62
3. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2025/2027	64
4. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI: INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI	68
5. PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027	69
6 – PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027	72

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano delle Performance.

La Sezione Strategica individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma;
- le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare;
- gli indirizzi generali di programmazione;

Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne descritta nelle seguenti pagine, approfondisce i seguenti profili:

Quadro macroeconomico: lo scenario economico internazionale ed europeo;

1. Obiettivi individuati dal Governo:

- Lo scenario economico nazionale e le prospettive per il futuro
- Le misure di maggior interesse per i Comuni

2. Valutazione socio-economica del territorio:

- Popolazione e situazione demografica
- Territorio e pianificazione territoriale
- Strutture ed erogazione di servizi
- Economia e sviluppo economico locale
- Sinergie e forme di programmazione negoziata

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato nel medio termine.

Il DEF 2024 presenta una struttura più sintetica rispetto ai precedenti documenti di economia e finanza, in considerazione dell'attuale fase di transizione verso la nuova governance economica europea. Il primo passo della nuova governance consisterà nell'invio, da parte della Commissione europea, di una traiettoria di riferimento. Quest'ultima definisce un profilo temporale di crescita massima della spesa pubblica netta, in base al quale gli Stati membri dovranno costruire i futuri Piani strutturali di bilancio di medio termine.

Il DEF 2024 si limita a fornire contenuti e informazioni di carattere essenziale ma allo stesso tempo segue la tradizionale struttura, indicando l'andamento tendenziale delle principali grandezze di finanza pubblica.

Deficit: il Governo effettuerà sin da ora un'attenta azione di monitoraggio dei conti pubblici, proprio in vista della stesura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine. Inoltre, continuerà ad adottare misure volte ad intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti di imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento entro il 2026 e a non discostarsi dai valori del NADEF anche per gli anni 2025 e 2026.

Debito Pubblico: Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF. Il DEF evidenzia come a partire dal 2024 il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa della recente revisione al rialzo del deficit (che nel 2023 si è attestato su un valore pari al 7,2 per cento del PIL) dovuta alle maggiori spese legate al Superbonus.

PIL: La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudenziale, dato l'incerto contesto internazionale. Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario, sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Le esportazioni, dopo il rallentamento del 2023, riprenderanno slancio, ma ciò sarà accompagnato da una risalita delle importazioni.

Inflazione: La nuova proiezione macroeconomica tendenziale per il 2024 si caratterizza altresì per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto nella NADEF 2023. La BCE ha annunciato che le prossime scelte di politica monetaria potranno tenere in considerazione anche l'obiettivo di procedere con gradualità a una riduzione dei tassi di interesse nel corso dell'anno.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

2.1 - CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

LA POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento del 2011	n.	6.813
Popolazione residente al 31.12.2023	n.	6.818
di cui.		
maschi	n.	3.402
femmine	n.	3.416
nuclei familiari	n.	2.842
comunità/convivenze	n.	2
Popolazione all'1/1/2023	n.	6.846
Nati nell'anno	n.	59
Deceduti nell'anno	n.	69
saldo naturale	n.	-10
Immigrati nell'anno	n.	240
Emigrati nell'anno	n.	258
saldo migratorio	n.	-18
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	365
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	n.	640
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)	n.	923
In età adulta (30/65 anni)	n.	3.444
In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.446

Popolazione massima insediabile
come strumento urbanistico vigente:
Abitanti n. 7.205

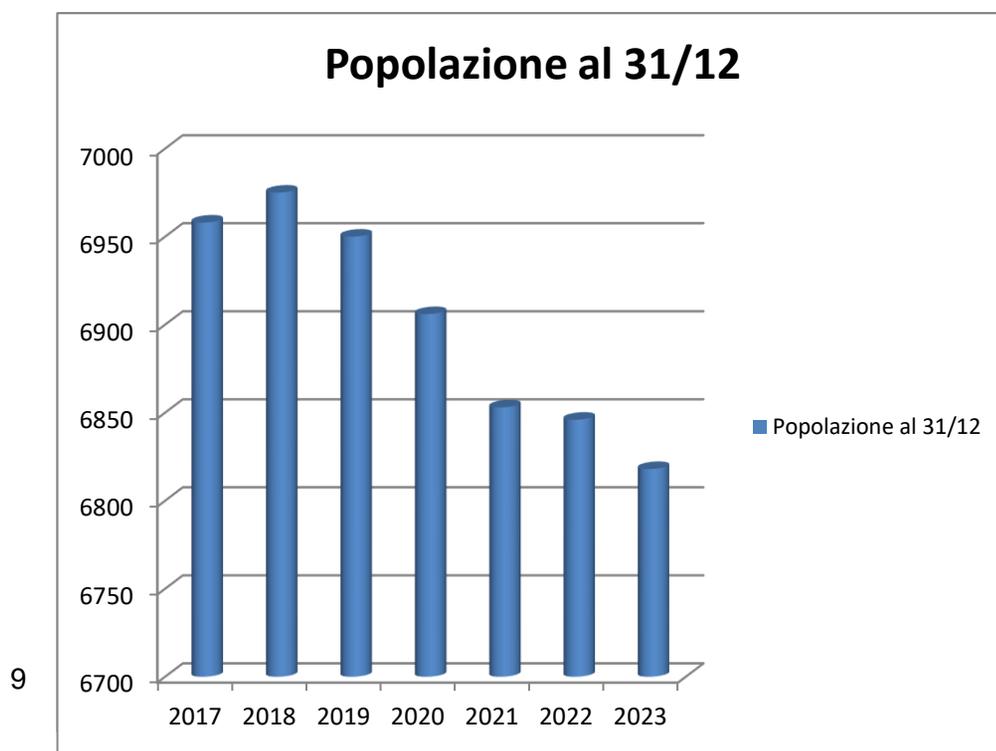
Tasso di natalità ultimo quinquennio:				
2019	2020	2021	2022	2023
0,79%	0,58%	0,75%	0,77%	0,86%

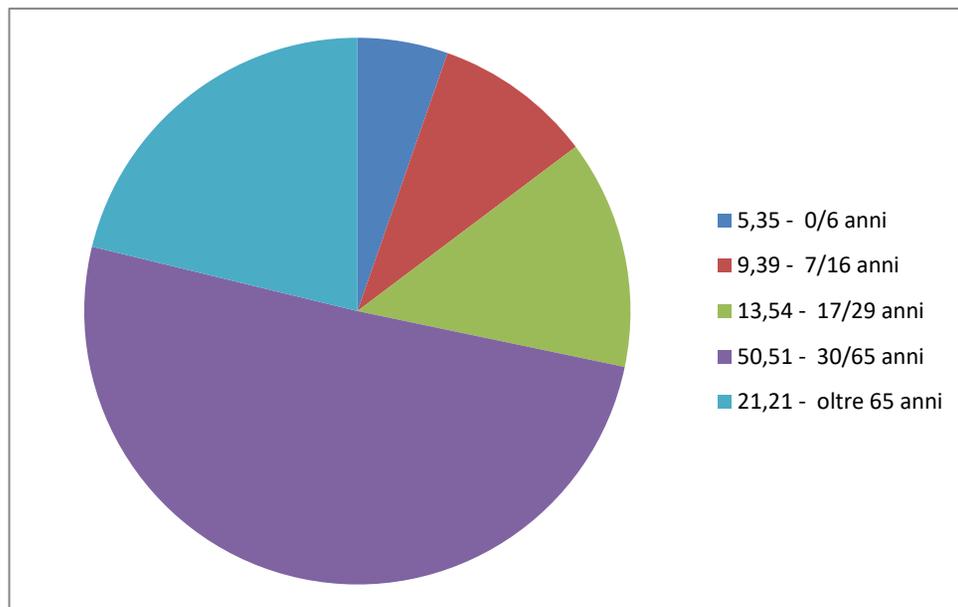
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:				
2019	2020	2021	2022	2023
0,99%	1,09%	1,01%	1,14%	1,01%

Andamento demografico

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	6958	6975	6950	6906	6853	6846	6818
Nati	58	67	55	40	52	53	59
Morti	66	69	69	76	70	78	69
Iscritti	265	279	258	247	245	271	240
Cancellati	261	260	274	260	280	253	258
Saldo naturale	-8	-2	-14	-36	-18	-25	-10
Saldo migratorio e per altri motivi	4	19	-16	-13	-35	18	-18
Stranieri	621	620	614	606	621	580	578

Popolazione al 31/12





**Popolazione residente nel Comune di San Fior
al 31.12.2023 per grandi classi di età**

Famiglie anagrafiche nel Comune di San Fior

	2019	2020	2021	2022	2023
Famiglie	2.823	2.819	2.821	2.822	2.842
Media dei componenti nuclei familiari	2,46	2,45	2,43	2,43	2,40

LA POPOLAZIONE: Dati Sul Reddito Imponibile Delle Persone Fisiche Ai Fini Delle Addizionali All'irpef

- Confronto su base provinciale, regionale e nazionale (Dati rilevati dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze) -

Anno 2020

Nome	Dichiaranti	Popolazione	% popolaz.	Importo compl.	Reddito medio	Media/popol.
San Fior	4.052	6.906	58,67%	101.477.177	25.044	14.694
Prov di Treviso	498.732	883.522	56,45%	12.813.215.919	25.691	14.502
Veneto	2.770.171	4.869.830	56,88%	70.727.078.069	25.532	14.523
Italia	29.659.242	59.236.213	50,07%	761.273.514.152	25.667	12.851

Anno 2021

Nome	Dichiaranti	Popolazione	% popolaz.	Importo compl.	Reddito medio	Media/popol.
San Fior	4.180	6.853	61,00%	109.793.145	26.266	16.021
Prov di Treviso	515.195	880.417	58,52%	13.772.266.395	26.732	15.643
Veneto	2.861.105	4.847.745	59,02%	75.666.519.731	26.447	15.609
Italia	30.677.602	59.236.213	51,79%	809.590.539.437	26.390	13.667

Anno 2022

Nome	Dichiaranti	Popolazione	% popolaz.	Importo compl.	Reddito medio	Media/popol.
San Fior	4.212	6.846	61,78%	115.613.318	27.449	16.888
Prov di Treviso	528.382	878.828	60,12%	14.693.003.639	27.808	16.719
Veneto	2.942.685	4.849.553	60,68%	80.992.741.163	27.523	16.701
Italia	31.747.690	58.997.201	53,81%	864.380.350.033	27.227	14.651

IL TERRITORIO: Le caratteristiche

Superficie in Km^q			17,77
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		1
	* Fiumi e torrenti		8
STRADE			
	* Statali	Km.	4,50
	* Provinciali	Km.	2,00
	* Comunali	Km.	63,00
	* Vicinali	Km.	12,00
	* Autostrade	Km.	5,50

IL TERRITORIO: Sviluppo Mediante Piani e Altri Strumenti Urbanistici

- **Piano di Assetto del Territorio Comunale (PATI)** - L.R. 23 aprile 2004, n. 11 - approvato in Conferenza di Servizi in data 28/05/2009;
- **Piano di Assetto del Territorio (PAT)** - L.R. 23 aprile 2004, n. 11 - approvato in Conferenza dei Servizi in data 01/02/2012, ratificato dalla Giunta Provinciale di Treviso con atto deliberativo n. 30 del 13/02/2012 e successive varianti;
- **Piano degli Interventi (PI)** - L.R. 23 aprile 2004, n. 11 - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 07/04/2014 e successive varianti.

IL TERRITORIO: L'economia Insediata (dati rilevati dalla CCIAA Treviso- Belluno-Dolomiti)

SEDI ATTIVE DI IMPRESA – COMUNE DI SAN FIOR					
Tipologia di attività economiche	2019	2020	2021	2022	2023
A Agricoltura, silvicoltura, pesca	179	177	181	182	181
C Attività manifatturiere	106	106	110	111	112
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	5	5	3	3	3
F Costruzioni	86	83	90	96	94
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	173	172	172	168	170
H Trasporto e magazzinaggio	37	35	37	39	39
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	35	33	33	32	30
J Servizi di informazione e comunicazione	5	5	7	11	11
K Attività finanziarie e assicurative	17	16	16	19	20
L Attività immobiliari	37	35	37	36	34
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	17	16	18	21	19
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	14	14	14	15	17
P Istruzione	3	3	3	3	3
Q Sanità e assistenza sociale	9	7	7	7	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	4	4	4	5	5
S Altre attività di servizi	25	24	26	26	26
Totale	753	736	759	775	772

Nei cinque anni analizzati si evidenzia come l'andamento delle attività economiche sia stato oscillante. Le attività che hanno avuto un incremento più significativo sono state quella manifatturiera (dal 2019 al 2023 +6) e quella delle costruzioni (dal 2019 al 2023 + 8) in cui c'è stato un contributo rilevante da parte di Ditte con titolari stranieri. Sono diminuite le attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio, nonché le attività dei servizi di alloggio e ristorazione. Sono cresciute le attività di servizi quali quelle di informazione e comunicazione e le attività finanziarie e assicurative. Alcune attività rimangono stabili come quelle del settore dell'istruzione e la sanità.



Comune di SAN FIOR in sintesi. Situazione al 31/12/2023

Le imprese del territorio

	Numero	Rispetto allo scorso anno
Unità locali attive	772	-6 ↓

Comune/ Provincia	N° addetti alle Unità locali totali	Numero	Comune/ Provincia
0,8%		2.649	0,8%

Le caratteristiche delle imprese

Sedi d'impresa attive*	Numero	Rispetto allo scorso anno
di cui: esd. imprese individuali*	628 262	-11 ↓ 6 ↑

N° addetti d'impresa 2.383

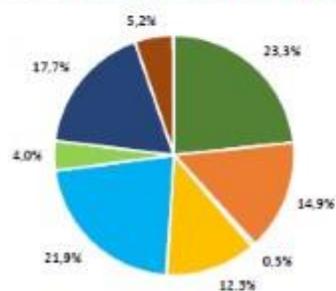
di cui:	Numero	% sul totale imprese
Artigiano	186	29,6
Femminil	116	18,5
Giovanil	42	6,7
Straniere	69	11,0

di cui:	Numero	% sul totale addetti
Artigiano	494	20,3
Femminil	199	7,9
Giovanil	63	2,6
Straniere	147	6,2

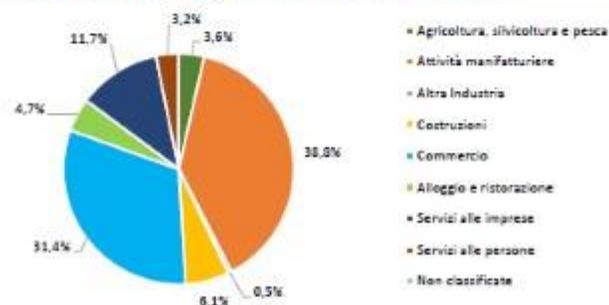
Unità locali dipendenti	Numero	Rispetto allo scorso anno
	144	5 ↑

Le specializzazioni del territorio

Peso % dei settori nelle unità locali totali



Peso % dei settori negli addetti alle unità locali totali



Indice di specializzazione



* NB: La dinamica delle sedi d'impresa è fortemente condizionata da un importante procedimento amministrativo di cancellazioni d'ufficio di imprese individuali; il procedimento si è concluso nel terzo trimestre 2023. Per questo motivo si riportano anche la consistenza e la dinamica delle sedi d'impresa escluse le imprese individuali.
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere



PROVINCIA DI TREVISO in sintesi. Situazione al 31/12/2023

Le imprese del territorio

	Numero	Rispetto allo scorso anno
Unità locali attive*	96.819	-1.552 ↓

Provincia/ Regione	Numero	Provincia/ Regione
18,1%	N° addetti alle Unità locali totali 340.828	18,0%

Le caratteristiche delle imprese

	Numero	Rispetto allo scorso anno
Sedi d'impresa attive*	77.698	-1.791 ↓↓
di cui: escl. Imprese individuali*	35.206	-205 ↓↓

N° addetti d'impresa 329.685

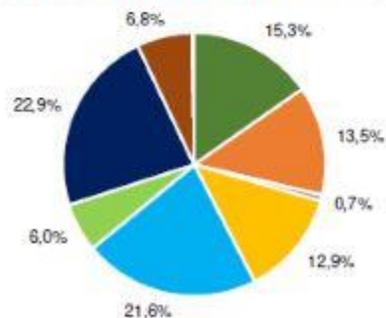
di cui:	Numero	% sul totale imprese
Artigiane	22.023	28,3
Femminili	15.725	20,2
Giovanili	5.700	7,3
Straniere	8.974	11,5

di cui:	Numero	% sul totale addetti
Artigiane	61.084	18,5
Femminili	41.836	12,7
Giovanili	12.183	3,7
Straniere	23.401	7,1

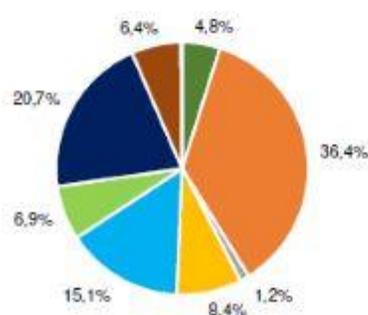
	Numero	Rispetto allo scorso anno
Unità locali dipendenti	19.121	239 ↑

Le specializzazioni del territorio

Peso % dei settori nelle unità locali totali



Peso % dei settori negli addetti alle unità locali totali



- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Attività manifatturiere
- Altra Industria
- Costruzioni
- Commercio
- Alloggio e ristorazione
- Servizi alle imprese
- Servizi alle persone

Indice di specializzazione



* NB: La dinamica delle sedi d'impresa è fortemente condizionata da un importante procedimento amministrativo di cancellazioni d'ufficio di imprese individuali; il procedimento si è concluso nel terzo trimestre 2023. Per questo motivo si riportano anche la consistenza e la dinamica delle sedi d'impresa escluse le imprese individuali.
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Intocamera

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE: I dipendenti

Ai sensi dell'art. 109, c.2 e dell'art. 50, c.10 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 34 del vigente Reg.in materia di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, a decorrere dal 10.05.2021 le Posizioni Organizzative sono state conferite ai seguenti dipendenti:

UNITA' ORGANIZZATIVE	DIPENDENTE
Responsabile 1 ^ Unità Organizzativa Segreteria - Demografia - Vigilanza	Cecchetto Stefania
Responsabile 2^ Unità Organizzativa Urbanistica - Edilizia Privata	Varaschin Martina
Responsabile 3^ Unità Organizzativa Assistenza - Cultura - Sport	De Francesco Mario
Responsabile 4^ Unità Organizzativa Economico - Finanziaria	Andreetta Edda
Responsabile 5^ Unità Organizzativa Lavori Pubblici - Patrimonio	Callegari Alberto

Pertanto a decorrere dal 10.05.2021 le Unità organizzative sono state ridotte di una unità. Di seguito si riporta un prospetto con evidenziato il riparto delle competenze all'interno della struttura.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA (dal 10/05/2021)

1^ UNITA' ORGANIZZATIVA

**SEGRETERIA - DEMOGRAFIA -
VIGILANZA**

UFFICI

Segreteria Contratti Affari Generali

Anagrafe - Stato Civile - Leva - Elettorale
Cimiteri

Polizia Municipale
Ecologia/Ambiente
Protezione civile

Notificazioni

Autorizzazioni impianti pubblicitari

pubblicazioni di competenza dell'ufficio

2^ UNITA' ORGANIZZATIVA

URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

UFFICI

Urbanistica

Sportello Unico per l'Edilizia

Sportello Unico Attività Produttive
Polizia amministrativa (circoli, sagre),
sanzioni amministrative inerenti il
commercio, le attività sanitarie

pubblicazioni di competenza dell'ufficio

3^ UNITA' ORGANIZZATIVA

ASSISTENZA-CULTURA-SPORT

UFFICI

Associazionismo
Assistenza sociale

Assistenza scolastica e parasc.
Sport/tempo libero
Biblioteca/Cultura

pubblicazioni di
competenza dell'ufficio

4^ UNITA' ORGANIZZATIVA

ECONOMICO-FINANZIARIA

UFFICI

Ragioneria Economato
Controllo di gestione

Tributi

Sistema ICT/CED comunale
Transizione al digitale

Personale

pubblicazioni di competenza
dell'ufficio

5^ UNITA' ORGANIZZATIVA

LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO

UFFICI

Lavori Pubblici
Manutenzioni
Gestione del Patrimonio

Ufficio per le espropriazioni

Certificazioni idoneità abitativa

pubblicazioni di competenza
dell'ufficio

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Dipendenti in servizio al 30.06.2024 divisi per area di qualifica ed unità di appartenenza

AREA	UNITA' 1- SEGRETERIA DEMOGRAFIA VIGILANZA	UNITA' 2 URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA SUAP	UNITA 3 ASSISTENZA - CULTURA - SPORT	UNITA' 4 ECONOMICO- FINANZIARIA	UNITA' 5 PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI
FUNZIONARI titolari DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (Ex Cat. D Titolari di Posizione Organizzativa)	1	1	1	1	1
FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI (Ex Cat D)	0	1	2 di cui: 1 p.t. 20/36	1 part time 16/36	1
ISTRUTTORI (Ex cat. C)	5 di cui: - 1 p.t. 28/36 - 1 comando c/o altro ente full time	1 p.t.25/36 condiviso con unità 4	1	4 di cui: 1 p.t. 11/36 condiviso con unità 2	1
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B3)	1 part time 20/36	0	0	0	1
Totale personale assegnato a ciascuna unità	6,33 In servizio 5,33	2,69	3,55	4,75	4
TOTALE PERSONALE (Part time rapportato a tempo pieno)	21,32 In servizio 20,32				
NUMERO TOTALE DIPENDENTI DELL'ENTE	23 In servizio: 22				

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE: Le altre strutture operative

Tipologia	ULTIMO ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2023				Anno 2025				Anno 2026				Anno 2027							
Strutture residenziali comunali/statali per anziani	n.			0				0										0		
Farmacie comunali	n.			0	n.			0	n.			0	n.					0		
Rete fognaria in Km																				
- bianca				22,00				22,00										22,00		
- nera				21,00				21,00										21,00		
- mista				0,00				0,00										0,00		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Rete acquedotto in Km				67,30				67,30										67,30		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Aree verdi, parchi, giardini	n.			30	n.			30	n.			30	n.					30		
	hq.			9,80	hq.			9,80	hq.			9,80	hq.					9,80		
Punti luce illuminazione pubblica	n.			1.330	n.			1.384	n.			1.384	n.					1.384		
Rete gas in Km				44,60				44,60				44,60						44,60		
Raccolta rifiuti in quintali																				
- indifferenziata e altri rifiuti				3.269,28				3.000,00										3.000,00		
- differenziata				21.479,22				22.000,00										22.000,00		
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Mezzi operativi (compresi autocarri)	n.			6	n.			6	n.			6	n.					6		
Veicoli	n.			6	n.			6	n.			6	n.					6		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Personal computer	n.			60	n.			60	n.			60	n.					60		
Altre strutture (specificare)																				

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: I servizi per l'istruzione

A San Fior è presente un Istituto Comprensivo statale del quale fanno parte:

- la scuola dell'Infanzia M.P. Mastena
- la scuola primaria Giovanni XXIII
- la scuola primaria T. Vecellio (Castello Roganzuolo)
- la scuola secondaria di primo grado S. Barozzi

L'Istituto comprensivo di San Fior gestisce pure le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado del Comune di Godega Sant'Urbano.

Oltre al servizio statale, per i servizi all'infanzia nel territorio sono presenti due scuole dell'infanzia a gestione parrocchiale:

- il Centro d'Infanzia Divina Provvidenza di Castello Roganzuolo
- la scuola dell'infanzia Nobile de Scala di San Fior di Sotto.

Gli iscritti ai vari istituti scolastici presenti sul territorio nell'ultimo triennio sono i seguenti:

Scuola	Numero di iscritti per l'anno scolastico 2022/2023	Numero di iscritti per l'anno scolastico 2023/2024	Numero di iscritti per l'anno scolastico 2024/2025*
Scuola dell'Infanzia M.P. Mastena	52	49	nd
Centro d'Infanzia Divina Provvidenza	59	50	nd
Scuola dell'Infanzia Nobile de Scala	62	58	nd
Scuola primaria Giovanni XXIII	204	200	nd
Scuola primaria T. Vecellio	89	97	nd
Scuola secondaria di primo grado S. Barozzi	201	184	nd

* dato non disponibile alla stesura la colonna sarà aggiornata in sede di Nota di Aggiornamento al DUP

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Scolastici Comunali

Trasporto scolastico

Trasporto scolastico	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
n. scuole servite	3	3	3	3	3
n. utenti	100	84	83	91	81

Gite scolastiche

Gite scolastiche	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Scuola dell'Infanzia	2	0	1	2	1
Scuola primaria	2	0	3	1	0
Scuola secondaria	2	0	0	0	0

Mensa scolastica c/o scuole statali

Scuola	n.pasti garantiti nell'anno scolastico 2020/2021	n.pasti garantiti nell'anno scolastico 2021/2022	n. pasti garantiti nell'anno scolastico 2022/2023	n. pasti garantiti nell'anno scolastico 2023/2024
Infanzia	5.256	5.294	6.090	6.350
Scuola Primaria	22.293	21.143	20.371	20.481

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizio Doposcuola Comunale

Numero di iscritti per l'anno scolastico 2020/2021	Numero di iscritti per l'anno scolastico 2021/2022	Numero di iscritti per l'anno scolastico 2022/2023	Numero di iscritti per l'anno scolastico 2023/2024
30	43	49	68

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Sociali E Servizi Di Ambito

Utenti serviti	2020	2021	2022	2023
Famiglia e minori	305	345	400	330
Disabili	28	32	36	43
Dipendenze, salute mentale	13	25	13	15
Anziani	215	188	187	268
Immigrati e nomadi	60	68	68	70
Povert�, disagio adulti e senza dimora	253	314	334	308
TOTALE	874	972	1.038	1.034

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Edilizia Privata: Sportello Unico Sue

Atti	2021	2022	2023
Istruttorie (Scia, Cdu, Cila, ecc.)	460	611	575
Permessi a costruire	26	31	27
Comunicazioni e depositi presentati allo Sportello Unico	56	102	80
Certificazioni di agibilit�	34	29	40

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Per La Sicurezza

Polizia Locale	2021	2022	2023
Totale annuo di ore di servizio esterno	1.800	2.000	2.000
Sanzioni per violazioni del codice della strada	27	123	198
Sanzioni per attivit� amm.va	15	18	20
Incidenti stradali rilevati	2	4	7

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Organismi Gestionali e Modalità di Gestione

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Consigli di Bacino	nr.	2	2	2	2
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali partecipate direttamente	nr.	2	2	2	2
Concessioni	nr.	2	2	2	2
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro: Fondazioni	nr.	1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali		% di partecipazione
Società	Piave Servizi S.p.A.	2,66
Società	Asco Holding S.p.A.	0,38
Consorzio	C.I.T. (Consorzio di Igiene del Territorio)	2,2
Consiglio di Bacino	Sinistra Piave	2,2
Consiglio di Bacino	Veneto Orientale	0,82

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

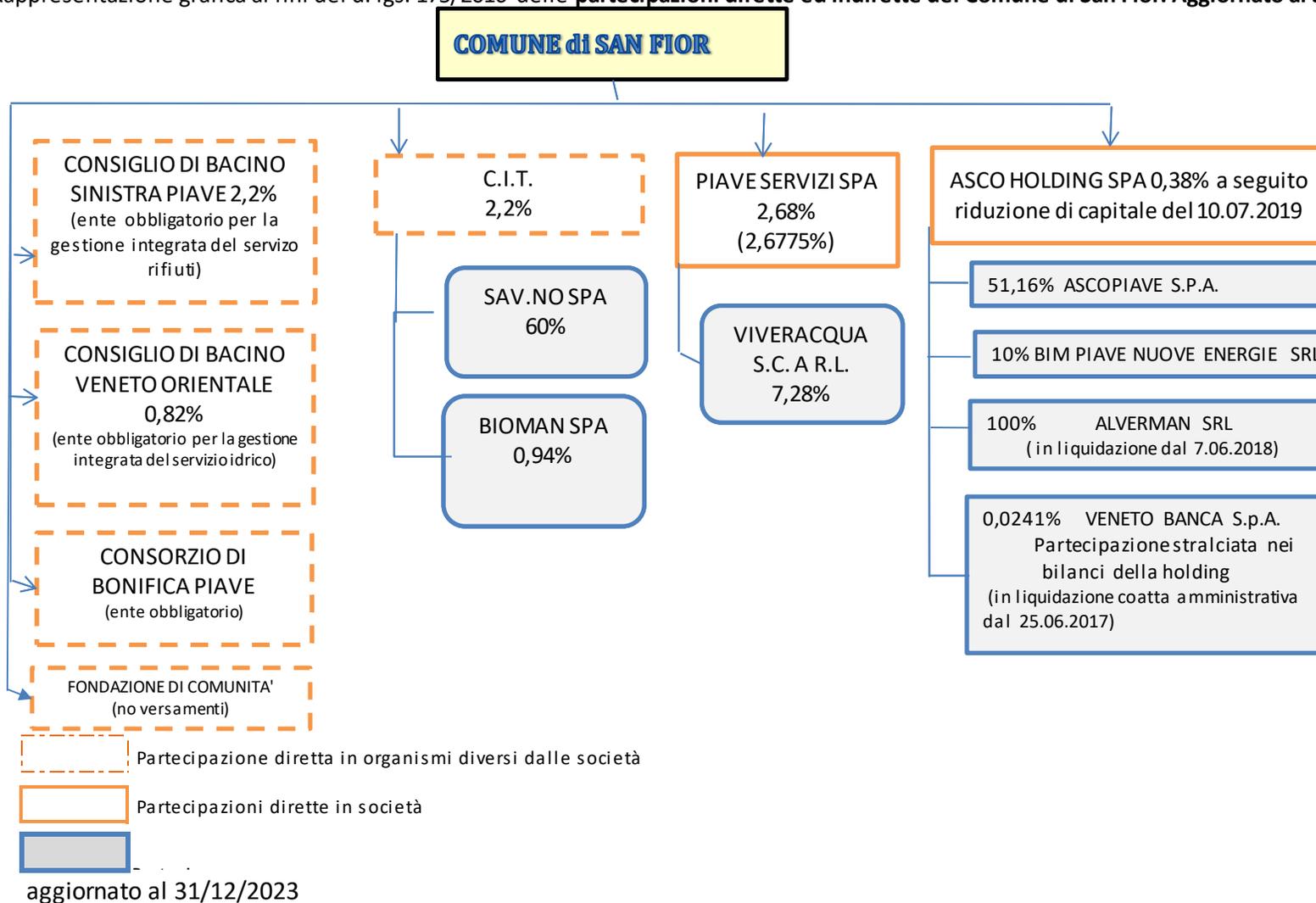
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Gestione tramite società partecipate

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Piave Servizi S.p.A.	www.piaveservizi.it	2,660	E' il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato	0,00	1.335.996	2.914.584	2.601.451
Asco Holding S.p.A.	www.ascoholding.it/	0,380	Holding del gruppo Ascopiave attivo principalmente nella fornitura di gas metano.	0,00	17.117.107 (31.07.2021)	19.130.720 (31.07.2022)	39.494.811 (31.07.2023)

Rappresentazione grafica ai fini del d. lgs. 175/2016 delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di San Fior. Aggiornato al 31.12.2023



SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Gestiti In Concessione:

Tipologia Servizio	Soggetti che svolgono il servizio
Servizio di gestione, riscossione ed accertamento imposta comunale sulla pubblicità	Labconsulenze Srl
Servizio di gestione lampade votive e riscossione canone	Elettrotecnica C. Lux Srl

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Altri Impegni del Comune di San Fior:

- Il Comune di San Fior insieme con gli altri 27 comuni appartenenti alla vecchia ULSS 7 è tra i soci promotori della fondazione: FONDAZIONE DI COMUNITA' DELLA SINISTRA PIAVE. Il Comune di San Fior è impegnato a favorire e promuovere l'attività della fondazione quale strumento strategico di lavoro, finalizzato a consolidare la cultura della Comunità che si fa carico dei propri bisogni e promuove iniziative di solidarietà in tutte le sue forme, anche innovative;

2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

INDIRIZZI GENERALI : Collegamento tra gli indirizzi strategici e gli ambiti strategici e l'organizzazione del Bilancio

Il documento programmatico di mandato dell'Ente, contenente gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende raggiungere durante il proprio mandato amministrativo (2024-2029) è stato depositato in data 27.06.2024.

Il Documento programmatico di mandato si compone di n. 10 linee programmatiche da cui discendono gli ambiti strategici e gli ambiti operativi

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra le linee programmatiche, gli ambiti strategici e le missioni di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011 a cui necessariamente tali ambiti vanno ricollegati.

LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
1. FAMIGLIA, SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'	1.1 - Famiglia: La famiglia è al centro dell'attività amministrativa, da sostenere mediante politiche di sostegno al reddito, mantenendo inalterata la pressione fiscale, attivando percorsi di educazione genitoriale, sviluppando momenti di dialogo e confronto, incentivando forme partecipative delle famiglie nel volontariato, nell'associazionismo e nella vita attiva della comunità	Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	1.2 - Infanzia: Promuovere e consolidare la cultura dell'infanzia, valorizzare i parchi gioco per bambini dislocati sul territorio comunale.	
	1.3 - Pari Opportunità: attenzione alla questione femminile	
	1.4 – Disabilità: Coinvolgere al meglio le persone con disabilità nella vita della comunità	
	1.5 – Sociale: Potenziare la mediazione linguistica e culturale alla popolazione immigrata di San Fior. Contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo. Incentivare iniziative di interscambio con le comunità venete all'estero e con le comunità immigrate ben integrate. Promuovere il concetto di baratto amministrativo	
2. POLITICHE GIOVANILI	1.6 – Minori: Mantenere i servizi accessori al sistema scolastico.	Missione 04: Istruzione e diritto allo studio
	2.1 - Continuare a creare rete tra soggetti educativi che perseguono il benessere dei giovani , prevenendo situazioni di disagio o devianza. 2.2 - Creare punti di aggregazione per i giovani e sostenere le realtà sportive e associative	Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
3. CITTADINI ANZIANI	3.1 - Adottare politiche per la valorizzazione del loro ruolo	Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
4. SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	4.1- Politiche attive di prevenzione e repressione, associate a forme di copertura dei danni derivanti dal crimine	Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza
	4.2 - Sensibilizzare i cittadini sui temi della sicurezza civile e del rischio idrogeologico	Missione 11: Soccorso civile
5. CULTURA, RPOMOZIONE DEL TERRITORIO, SPORT, TEMPO LIBERO	5.1 - Valorizzare le risorse culturali	Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	5.2 - Valorizzare il territorio	Missione 07: Turismo
	5.3 - Valorizzare le risorse ambientali	Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	5.4 - Sport e tempo libero	Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero
6. SCUOLA E ASSOCIAZIONI	6.1 - Sostenere la funzione educativa della scuola	Missione 04: Istruzione e diritto allo studio
	6.2 - Riconoscere l'importanza che le associazioni rivestono	Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
7. AGRICOLTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	7.1 - Favorire l'insediamento delle attività produttive nelle zone previste dal PRG	MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività
	7.2 - Incentivare le attività agricole	MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	7.3 - Sostenere le varie realtà imprenditoriali per generare benessere e opportunità per tutti	MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale
8. INNOVAZIONE	8.1 - Ammodernamento in termini di tecnologia e servizi	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione
	8.2 - Efficientamento illuminazione pubblica e mobilità ecosostenibile	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità
9. TUTELA AMBIENTALE E COMUNITA' ENERGETICA	9.1 - Difesa dell'ambiente	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	9.2 - Promuovere un miglioramento della sorveglianza	MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza
	9.3 - Potenziare la comunità energetica	MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche
10. URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'	10.1 - Miglioramento della viabilità	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità
	10.2 - Studio del territorio sanfiorese	MISSIONE 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	10.3 - Migliorare le infrastrutture a supporto delle attività sportive, aggregative e sociali	MISSIONE 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

INDIRIZZI GENERALI: Collegamento delle Linee Programmatiche di Mandato alle Missioni e Programmi di cui alla Struttura del Bilancio Armonizzato ai sensi Del D.Lgs. 118/2011.

Di seguito si riporta l'elenco delle missioni e dei programmi ad esse riferiti con indicazione delle relative descrizioni nonché dei rispettivi codici di riferimento (Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011). Missioni e programmi rappresentano le voci in cui viene articolato il nuovo bilancio di previsione armonizzato di cui al D.lgs. 118/2011.

MISSIONE		01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		02	Giustizia
0201	Programma	01	Uffici giudiziari
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		03	Ordine pubblico e sicurezza
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		04	Istruzione e diritto allo studio

0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria ⁱ
0403	Programma	03	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>
0404	Programma	04	Istruzione universitaria
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali <i>(solo per le Regioni)ⁱ</i>
MISSIONE		06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
0601	Programma	01	Sport e tempo libero
0602	Programma	02	Giovani
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		07	<i>Turismo</i>
0701	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		11	Soccorso civile
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		13	Tutela della salute
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	02	Formazione professionale
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	02	Caccia e pesca
1603	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
1701	Programma	01	Fonti energetiche
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		19	<i>Relazioni internazionali</i>
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i>

MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti
2001	Programma	01	Fondo di riserva
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁱ
2003	Programma	03	Altri fondi
MISSIONE		50	Debito pubblico
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
MISSIONE		60	Anticipazioni finanziarie
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria ⁱ
MISSIONE		99	Servizi per conto terzi
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro ⁱ
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale ⁱ

2.4. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA

Il patto di stabilità e crescita (PSC) è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione europea, relativo al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona) cioè rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Tale trattato è nato dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, vale adire:

- **rapporto Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3%**
- **rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%.**

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare ai fini del rispetto dei criteri di convergenza.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunti dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

IL PAREGGIO DI BILANCIO: LE MODIFICHE A DECORRERE DAL 2016, IN SEGUITO ALL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE N. 243/2012 E ALLE PRONUNCE COSTITUZIONALI

La legge di stabilità 2016 (n. 208/2016) ha profondamente innovato le norme di finanza pubblica per gli enti territoriali sostituendo la disciplina del patto di stabilità interno con la regola del cosiddetto "vincolo del pareggio di bilancio" dando attuazione al novellato art. 81 della Costituzione. **Gli enti locali, ora, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.** Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e le spese finali sono quelle riferite ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per l'anno 2019, così come spiegato nel successivo paragrafo e come anche già disciplinato per gli anni precedenti, la legge di bilancio ha previsto che nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza fosse considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Ne consegue che, ai fini della determinazione del saldo finale di competenza, gli enti sommano all'ammontare delle entrate accertate, l'importo del Fondo pluriennale vincolato di entrata corrente ed in conto capitale, al netto della quota derivante dal ricorso all'indebitamento, e sommano al totale delle somme impegnate l'importo del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale. Non rileva la quota del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. La normativa prevedeva, a decorrere dal 2020, che tra le entrate e le spese finali sia incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato solamente dalle entrate finali, escludendo quindi l'avanzo di amministrazione.

Per l'Italia nel 2022 l'indebitamento netto delle AP (-151.900 milioni di euro) è stato pari al -8% del Pil, in diminuzione di circa 9,3 miliardi rispetto al 2021 (-161.210 milioni di euro, corrispondente al -9% del Pil). **Il saldo primario (indebitamento netto al netto della spesa per interessi) è risultato negativo e pari al -3,6% del Pil**, con un miglioramento di 1,9 punti percentuali rispetto al 2021. La spesa per interessi, che secondo le attuali regole di contabilizzazione non comprende l'impatto delle operazioni di swap, è stata pari al 4,4% del PIL,

mostrando una crescita di 0,8 punti percentuali rispetto al 2021. Il DEF 2024-2026 prevede un progressivo miglioramento dei saldi a legislazione vigente, sia quello complessivo sia quello primario, lungo tutto l'orizzonte oggetto di analisi. L'indebitamento netto primario si collocherebbe quest'anno (2023) al 4,4 per cento del PIL e sarebbe prevista la sua diminuzione negli anni successivi, scendendo al 3,0 per cento nel 2025 e al 2,5 per cento nel 2026.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNNR : verso la riforma della contabilità degli enti locali dal 2023

Fra le riforme abilitanti del PNNR si prevede un intervento finalizzato a dotare le PA di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale "ACCRUAL".

Le riforme abilitanti previste nel PNNR sono quelle dirette a garantire l'attuazione del Piano a rimuovere gli ostacoli di sistema che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi.

L'obiettivo della riforma è quello di introdurre un sistema di contabilità basato sul principio "ACCRUAL" unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle PA (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, nel presupposto che un assetto contabile "ACCRUAL" sia un fattore decisivo per la valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie a un sistema di imputazione, omogeneo e completo, del valore contabile dei beni delle PA.

Con il termine "ACCRUAL" si descrive il concetto di imputazione delle entrate e delle spese secondo il principio della competenza economica di derivazione privatistica e non secondo il principio, proprio della nostra contabilità pubblica, della competenza giuridica. Molto sommariamente, si può affermare che la differenza tra competenza giuridica e competenza economica (ACCRUAL) sta nella registrazione di spese ed entrate al momento in cui sorge la relativa obbligazione giuridica o invece al momento in cui si verifica un effetto sostanziale di natura economica.

Nella pubblica amministrazione locale la contabilità economico-patrimoniale è adottata da tempo da molti soggetti, fra gli altri gli enti del SSN, le università, le CCIAA. L'eventuale definitivo passaggio degli enti alla contabilità economico-patrimoniale non deve pertanto rappresentare un tabù. Gli entilocali hanno certamente delle peculiarità aggiuntive di cui si deve tener conto, quali ad esempio l'ampia diversificazione delle attività svolte e la forte presenza di beni demaniali e di patrimonio artistico-culturale (HERITAGE) che comportano significativi problemi di valutazione.

Dopo aver valutato il divario esistente fra l'attuale assetto contabile delle PA italiane e un sistema contabile basato sugli standard europei e dopo aver evidenziato le diverse criticità esistenti, sono state identificate le azioni da intraprendere per colmare il divario rispetto agli obiettivi in termini di accounting maturity.

Il piano di azione propone alcune iniziative fondamentali, tra le quali:

- coordinamento delle attività di riforma contabile con l'istituzione di un nuovo modello di governance;
- riduzione delle discordanze tra i diversi sistemi contabili mediante un'azione di convergenza verso un unico insieme di standard contabili;
- elaborazione di un quadro concettuale unico per l'intera PA italiana;
- definizione di un nuovo piano dei conti unico per le PA, in linea con le migliori pratiche internazionali;
- consapevolezza dei requisiti fondamentali in materia di informatica, risorse umane e sistemi di gestione finanziaria necessari per implementare con successo la riforma contabile

A questi fini, si prevede la realizzazione di un nuovo sistema informativo a supporto dei processi di contabilità pubblica, basato su un'architettura del tipo ERP (Enterprise Resource Planning) e strutturato in moduli, tra loro collegati e integrati, in grado di cogliere, con una unica rilevazione, il profilo finanziario, economico-patrimoniale e analitico di uno stesso fatto gestionale.

Il nuovo sistema, chiamato InIt, sarà messo a disposizione delle PA dalla RgS, come un unico sistema informatico integrato a supporto dei processi contabili e sostituirà le numerose applicazioni attualmente in uso presso le amministrazioni centrali.

Nella seduta del 13 aprile 2022 la commissione ARCONET ha trattato le problematiche riguardanti la riforma 1.15 del PNRR “Dotare le pubbliche amministrazioni italiane di un sistema unico di contabilità economico – patrimoniale “ le cui considerazioni sono di seguito riportate:

“A fine di interpretare correttamente i principi e gli standard elaborati dallo Standard Setter Board ed esprimere il parere di cui all’art. 9, comma 16, del decreto-legge n. 152 del 2021, la Commissione ARCONET segnala la necessità di conoscere il quadro generale di attuazione della riforma, con particolare riferimento ai ruoli e alla relazione del sistema unico di contabilità economico- patrimoniale e

della contabilità finanziaria. Al riguardo, la Commissione ritiene necessario chiarire di non essere pregiudizialmente contraria al rafforzamento della contabilità economico patrimoniale rispetto alla contabilità finanziaria, fino all'adozione della sola contabilità economico patrimoniale. Ma segnala che l'attuazione di tali scenari richiede un impegno rilevante del legislatore nazionale al fine di garantire l'adeguamento dell'ordinamento contabile pubblico nel rispetto della Costituzione”

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1. DEFINIZIONE DEGLI AMBITI OPERATIVI

La parte prima della sezione operativa individua per ogni ambito strategico, individuato dal programma di mandato, di cui all'art. 46 del D.Lgs. 267/2000, riportato nella sezione strategica, gli ambiti operativi che l'ente intende realizzare coerentemente con le missioni ed i programmi in cui è costruito il bilancio dell'ente. Gli ambiti operativi rappresentano la declinazione pluriennale degli ambiti strategici e costituiscono un indirizzo di cui tener conto nei successivi atti di programmazione.

LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	AMBITI OPERATIVI	MISSIONI / PROGRAMMI (D.Lgs118/11)
1. FAMIGLIA, SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'	1.1 - Famiglia:	1.1.1 - Creare uno "Spazio Famiglia" atto a raccogliere tutte le criticità che le famiglie incontrano per aiutarle a superarle al meglio	MISSIONE 12 / PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie
		1.1.3 - Creare specifici tavoli di lavoro con giovani ed adulti per elaborare insieme politiche che li riguardano.	
		1.1.2 - Attivare percorsi di educazione genitoriale specifici per età, compresi quelli relativi alla prevenzione da dipendenze e alla corretta gestione dei social media, con relatori preparati per educare i genitori, istituendo un tavolo tecnico che coinvolga tutte le parti che si occupano di educazione	
	1.2 - Infanzia:	1.2.1 - Creare/integrare parchi inclusivi per bambini e ragazzi con disabilità motorie, anche con l'utilizzo di attività interattive	MISSIONE 12 / PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		1.2.2 - Fornire sostegno a progetti per l'identificazione precoce ed il monitoraggio di disturbi dell'apprendimento e dell'attenzione in età prescolare	
		1.2.3 - Predisposizione e sottoscrizione di una convenzione con SAV.NO per l'acquisto e l'utilizzo di pannolini lavabili o simili	
1.3 - Pari Opportunità	1.3.1 - Creazione di uno "Spazio Donna" quale punto di riferimento e opportunità, con l'assistenza di personale formato anche dal punto di vista psicologico	MISSIONE 12 / PROGRAMMA 04 Interventi per i soggetto a rischio di	

		esclusione sociale
1.4 – Disabilità	1.4.1 - Creare la "Consulta per la disabilità" con lo scopo di mettere in campo azioni, laboratori ed iniziative per progetti di autonomia, piani abitativi di vita indipendente ed inclusione sociale	MISSIONE 12 / PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità
1.5 – Sociale	1.5.1 - Potenziare la consulenza a vari livelli rivolta alla popolazione immigrata nel Comune di San Fior	MISSIONE 12 / PROGRAMMA 04 Interventi per i soggetto a rischio di esclusione sociale
	1.5.2 - Contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo in collaborazione con altri Enti quali l'Associazione dei Comuni, l'Ulss ed i tavoli di parternariato	
	1.5.3 - Baratto Amministrativo: Consentire a chi non ha pagato i tributi comunali (ad esempio l'imu) di mettersi in pari con l'ente pubblico decidendo di prestare gratuitamente un'attività di pubblica utilità come ad esempio pulire strade o curare il verde pubblico	MISSIONE 12 / PROGRAMMA 08 Cooperazione e associazionismo
1.6 – Minori	1.6.1 - Mantenere i servizi di trasporto scolastico, mensa scolastica, doposcuola.	MISSIONE 04 / PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione
	1.6.2 - Attivare un servizio di sorveglianza alternativo nella scuola durante i momenti di chiusura e vacanze. Mantenere la realizzazione dei centri estivi	MISSIONE 12 / PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	AMBITI OPERATIVI	MISSIONI / PROGRAMMI (D.Lgs118/11)
2. POLITICHE GIOVANILI	2.1 - Creare rete tra soggetti educativi che perseguono il benessere dei giovani	2.1.2- Iniziative per combattere le dipendenze da droga, gioco d'azzardo, alcool e fumo	MISSIONE 06/ PROGRAMMA 02 Giovani
		2.1.3- Valorizzare il C.C.R. anche attraverso l'attivazione di un giornalino on-line	
		2.1.4- Promuovere iniziative educative sull'utilizzo consapevole dei social media e del web per contrastare il cyber-bullismo	
	2.2 - Creare punti di aggregazione per i giovani e sostenere le realtà sportive e associative	2.2.1 - Studiare iniziative e ricercare fondi per promuovere viaggi di formazione per studenti meritevoli	MISSIONE 06/ PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero
		2.2.2 - Dare esecuzione alla convenzione con la Parrocchia di San Fior di Sotto, valorizzando le aree convenzionate a vantaggio della scuola materna e dei giovani	
		2.2.3 - Promuovere la realizzazione di graffiti sull'area ricreativa di Via Mel.	
		2.2.4 - Realizzare un "Centro giovani" nella futura ricomposizione di Piazza Marconi coinvolgendo con apposita convenzione anche gli spazi della parrocchia (vecchio cinema)	
		2.2.5 - Realizzare un evento annuale dedicato e organizzato dai giovani	
		2.2.6 - Promuovere attività varie nell'ambito del territorio per favorire l'aggregazione giovanile (passeggiate sul territorio, volontariato)	
	3 CITTADINI ANZIANI	3.1 - Politiche per la valorizzazione del loro ruolo	3.1.1- Rilanciare le attività dei centri ricreativi con corsi di ginnastica, informatica, ecc., momenti ludico-educativi, coinvolgendo soprattutto anziani soli e con difficoltà sociali
3.1.2 - Migliorare i servizi di telesoccorso e trasporto a domicilio per visite mediche, commissioni, ecc. proseguendo la collaborazione con l'Associazione Pensionati ed Anziani per i progetti di mobilità			
3.1.3 - Potenziare la rete di servizi rivolti all'assistenza integrata di persone non autosufficienti con particolare riguardo al centro di sollievo			

		<p>3.1.4 - Individuazione di siti del comune in cui avviare un servizio con infermiere di comunità</p> <p>3.1.5 - Sostenere in collaborazione con l'ULSS percorsi di promozione alla salute</p> <p>3.1.6 - Promozione di corsi di formazione per assistenti familiari e realizzazione di uno sportello per il contatto tra le famiglie che necessitano di assistenti familiari e le persone che offrono questo servizio</p> <p>3.1.7 - Incentivare iniziative per lo scambio di conoscenze tra giovani ed anziani ("Nonno raccontami una storia", "Nonno raccontami la tua storia", laboratori per scoprire i giochi di una volta, "Ai ferri corti" per trasmettere l'arte del lavoro a maglia)</p> <p>3.1.8 - Organizzare serate informative sul tema del testamento biologico e sulla figura dell'Amministratore di sostegno</p>	
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	AMBITI OPERATIVI	MISSIONI / PROGRAMMI (D.Lgs118/11)
4. SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	4.1- prevenzione e repressione del crimine	4.1.1 - Promuovere la videosorveglianza delle aree pubbliche e sensibili al fine di evitare il vandalismo e la violenza	MISSIONE 03 / PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana
		4.1.2 - Favorire un incremento dell'attività di sorveglianza della polizia locale e della vigilanza privata. Attivare una convenzione tra il Comune ed un servizio a pagamento di vigilanza privata a cui i cittadini possano liberamente aderire anche per brevi periodi per il contrasto alla criminalità	MISSIONE 03 / PROGRAMMA 01: Polizia Locale e amministrativa
		4.1.3 - Favorire il controllo di vicinato. Mettere in atto campagne informative sul tema della sicurezza. Installare colonnine di pronto intervento da azionare in tutti i casi in cui ci sia un'emergenza legata all'incolumità fisica dei cittadini	
		4.1.4 - Porre massima attenzione al fenomeno delle baby gang e del bullismo, promuovendo incontri sul tema	

	4.2 - sicurezza civile e rischio idrogeologico	<p>4.2.1- Promuovere l'educazione stradale. Iniziative speciali per i giovani, omaggiando i ragazzi di caschetto di protezione incentivandoli ad andare in bicicletta</p> <p>4.2.2 - potenziare il gruppo di protezione civile in termini di personale e mezzi</p> <p>4.2.3 - Aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile</p>	MISSIONE 11 / PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile
5. CULTURA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, SPORT, TEMPO LIBERO	5.1 - Valorizzare le risorse culturali	5.1.1 - Progetti con le scuole con attenzione al patrimonio artistico e culturale	MISSIONE 05 / PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi nel settore culturale
		5.1.2 - Promozione di nuove pubblicazioni editoriali per risaltare le peculiarità ambientale , artistiche, culturali ed enogastronomiche	
		5.1.3 - Organizzare visite culturali guidate alla scoperta del patrimonio artistico e religioso e promozione di eventi culturali. Organizzare iniziative di orto-teatro e spettacoli per bambini	
		5.1.4 - Creazione di un festival della cultura con le associazioni	
		5.1.5 - individuazione di una sede baricentrica rispetto al territorio per l'Università degli Adulti	
		5.1.6 - Promozione della musica valorizzando realtà già esistenti e organizzare eventi per rendere San Fior "Città della musica"	
		5.1.7 - Creazione di iniziative per la riscoperta dei cittadini illustri con il progetto "Pietre d'inciampo"	
		5.1.8 - Promozione dell'art bonus per il recupero del patrimonio culturale	
	5.2 - Valorizzare il territorio	5.2.1 - Realizzare percorsi enogastronomici e paesaggistici che valorizzino le bellezze del territorio con mappatura anche digitale dei principali luoghi di interesse artistico e rurale	MISSIONE 07/ PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo
	5.3 - Valorizzare le risorse ambientali	5.3.1 - Promozione e gestione efficiente del parco degli Alpini	MISSIONE 9 / PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e
5.3.2 - Realizzare un percorso naturalistico lungo il Codolo			

		5.3.3 - Attivare il mercato del contadino a km 0 nei pressi di Villa Liccer	recupero ambientale
	5.4 - Sport e tempo libero	5.4.1 - Valorizzare il circuito panoramico di Castello Roganzuolo con l'assessorato allo sport della Regione Veneto	MISSIONE 06 / PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero
		5.4.2 - Promozione dello sport in tutte le sue forme e manifestazioni	
		5.4.2 - Cura e manutenzione di tutti i giochi delle aree pubbliche anche per renderli accessibili alle persone con disabilità	
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	AMBITI OPERATIVI	MISSIONI / PROGRAMMI (D.Lgs118/11)
6. SCUOLA E ASSOCIAZIONI	6.1 - Sostenere la funzione educativa della scuola	6.1.1 - Sostenere le scuole dell'infanzia pubbliche e private	MISSIONE 04 / PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica
		6.1.2 - Organizzare un doposcuola strutturato per ragazzi delle elementari e medie ed integrarlo con un servizio di sorveglianza durante i momenti di chiusura e vacanze	MISSIONE 04 / PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione
		6.1.3 - Fornire sostegno ai progetti "piedibus" e "Carpooling"	
		6.1.4 - Ripristinare la zona a traffico limitato nei pressi degli istituti scolastici siti in via degli Alpini, Via isidoro Mel durante l'orario di pre e fine scuola.	
		6.1.5 - Migliorare e diffondere il progetto "Studiamo insieme" rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, nei sabato mattina	
		6.1.6 - Creare uno spazio di sosta sicura per i pulmini	
		6.1.7 - Estendere l'iniziativa "Bravo bravissimo" e promuovere premi e borse di studio per ragazzi impegnati in progetti promossi dal comune.	
		6.1.8 - Valorizzare l'indirizzo musicale nelle scuole del comune.	MISSIONE 04 / PROGRAMMA 02 Altri

		6.1.9 - Migliorare la gestione dei rapporti con la scuola collaborando nella realizzazione dei progetti dedicati agli alunni	ordini di istruzione non universitaria
		6.1.10 - Favorire misure di prevenzione della dispersione scolastica	MISSIONE 04 / PROGRAMMA 07 Diritto allo studio
	6.2 - Riconoscere l'importanza che le associazioni rivestono	6.2.1 - Promuovere un ammodernamento della biblioteca, aumentandone gli spazi e gli orari a disposizione realizzando un'area dedicata ai bambini in età prescolare	MISSIONE 05 / PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi nel settore culturale
		6.2.2 - Sostenere le associazioni nelle loro manifestazioni, mantenendo la "Festa delle associazioni" e sostenendole nella predisposizione dei piani di sicurezza dei singoli eventi, promuovendo il coinvolgimento della protezione civile locale al fine di agevolare ogni evento o manifestazione	
		6.2.3 - Promuovere investimenti per la realizzazione di un polo polifunzionale	
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	AMBITI OPERATIVI	MISSIONI / PROGRAMMI (D.Lgs118/11)
7. AGRICOLTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	7.1 - Favorire l'insediamento delle attività produttive nelle zone previste dal PRG	7.1.1 - Offrire agevolazioni per il recupero di strutture già esistenti a carattere produttivo artigianale e commerciale	MISSIONE 14 / PROGRAMMA 01 Industria, PMI e Artigianato
		7.1.2 - Favorire accordi tra pubblico, privato e parrocchie per una migliore gestione dei servizi e del territorio. Organizzare periodici incontri con le associazioni di categoria per valutare criticità, proposte, sinergie. Tenere un incontro con le aziende del territorio per favorire sinergie e collaborazioni	
		7.1.3 - Rilanciare il Centro di San Fior , agevolando fiscalmente l'apertura di nuove attività come una gelateria e/o pasticceria	
	7.2 - Incentivare le attività agricole	7.2.1 - Promuovere la valorizzazione dei prodotti locali	MISSIONE 16 / PROGRAMMA 01 Sviluppo del settore

		7.2.2 - Sensibilizzare gli operatori del settore sul corretto utilizzo dei fitofarmaci	agricolo e del sistema agroalimentare
	7.3 - Sostenere le varie realtà imprenditoriali per generare benessere e opportunità per tutti	7.3.1 - Creare con la collaborazione dei centri per l'impiego, delle associazioni imprenditoriali, di categoria e agenzie interinali un registro elettronico costantemente aggiornato che metta in relazione le opportunità di lavoro con le richieste.	MISSIONE 15 /PROGRAMMA 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
		7.3.2 - Ricercare e proporre ai cittadini corsi di formazione	MISSIONE 15 /PROGRAMMA 02 Formazione professionale
8. INNOVAZIONE	8.1 - Ammodernamento in termini di tecnologia e servizi	8.1.1 - Estensione della fibra ottica in tutto il territorio. Installazione/potenziamento della connessione wi-fi nelle aree pubbliche (es. piazza-scuole)	MISSIONE 1 / PROGRAMMA 08: statistica e sistemi informativi
		8.1.2 - Potenziamento dei canali social del comune, del sito comunale e di San Fior news	
		8.1.3 - Valutazione di sinergie e possibili servizi associati in termini di innovazione con altri enti e comuni limitrofi	MISSIONE 1 / PROGRAMMA 11: Altri servizi generali
		8.1.4 - Ideazione di canali informativi di interesse comune per raggiungere soggetti impossibilitati ad informarsi tramite social	
		8.1.5 - Riorganizzare il calendario di apertura degli uffici comunali per favorire il dialogo ed il confronto quotidiano tra cittadini, amministrazione e società partecipate	
	8.2 - Efficientamento illuminazione pubblica e mobilità ecosostenibile	8.2.1 - Estensione ed ammodernamento dell'illuminazione pubblica completando Via Palù, Via Stortan e altre zone ora non illuminate. Sostituire i punti luce deteriorati e vecchi con lampade di ultima tecnologia a led più efficienti	MISSIONE 10 / PROGRAMMA 05: Viabilità ed infrastrutture stradali

LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	AMBITI OPERATIVI	MISSIONI / PROGRAMMI (D.Lgs118/11)
9. TUTELA AMBIENTALE E COMUNITA' ENERGETICA	9.1 - Difesa dell'ambiente	8.2.2 - Installazione di colonnine per la ricarica elettrica	
		9.1.1 - Effettuare un censimento dell'amianto ancora presente sul territorio e promuovere la bonifica dei siti inquinati	MISSIONE 9 / PROGRAMMA 01: difesa del suolo
		9.1.2 - Mettere in sicurezza idraulica il territorio con la pulizia dei fossati, con la creazione di un ulteriore bacino di laminazione con la collaborazione degli enti preposti	
		9.1.3 - Continuare il progetto che prevede di impiantare un nuovo albero per ogni nuovo nato	
		9.1.4 - Attivare campagne di sensibilizzazione sull'importanza della raccolta differenziata e sul consumo etico per ridurre la produzione di rifiuto secco non riciclabile	MISSIONE 9 / PROGRAMMA 03: Rifiuti
		9.1.5 - Potenziare l'esperienza virtuosa della "giornata dell'ambiente" anche più volte l'anno	
		9.1.6 - Installare nuovi punti di rilevazione del livello delle acque del torrente Codolo.	MISSIONE 9 / PROGRAMMA 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		9.1.7 - Approvare il piano delle acque con il monitoraggio dei punti di scolo	
		9.1.8 - Verificare periodicamente la qualità dell'acqua contenuta nella falde acquifere, mettendo a disposizione dei cittadini i dati rilevati	
9.1.9 - Attivare iniziative di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione di ARPAV e provincia di Treviso, mettendo a disposizione dei cittadini i dati rilevati	MISSIONE 9 / PROGRAMMA 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		

	9.2 - Promuovere un miglioramento della sorveglianza	9.2.1 - Favorire l'attivazione di protocolli di collaborazione con gli organi competenti su esempio del vecchio "progetto visore" per la segnalazione di eventuali infrazioni e comportamenti scorretti	MISSIONE 3 / PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana
	9.3 - Potenziare la comunità energetica	9.3.1 - Installare impianti fotovoltaici che producano almeno 1,5 MWp di energia affinché siano davvero utili ai cittadini di San Fior	MISSIONE 17 / PROGRAMMA 01: Fonti energetiche
10. URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'	10.1 - Miglioramento della viabilità	10.1.1 - Estensione delle piste ciclopedonali lungo le principali arterie del paese per favorire il raggiungimento delle aree sportive e scolastiche oppure per creare dei percorsi interessanti per l'eco-turismo	MISSIONE 10 / PROGRAMMA 05: Viabilità ed infrastrutture stradali
		10.1.2 - Studio di una soluzione migliorativa dell'incrocio tra Via Caliselle e Via Campardi, ovvero dell'accesso al campo sportivo con un percorso ad anello	
		10.1.3 - Asfaltatura delle strade comunali che hanno la necessità di essere riordinate	
		10.1.4 - Realizzare i dossi lungo Borgo Gradisca	
		10.1.5 - Progettazione della pista ciclabile di via Trieste	
		10.1.6 - Progettazione del collegamento tra Vi Fermi e Via Mel	
		10.1.7 - Studio generale per l'estensione dei marciapiedi a Castello Roganzuolo, per la delimitazione di spazi pedonali salvaguardati soprattutto in prossimità di incroci, scuole e attraversamenti di punti pericolosi	
		10.1.8 - Eliminazione barriere architettoniche con l'adeguamento dei marciapiedi esistenti al transito di carrozzine	
		10.1.9 - Studio di un parcheggio a servizio della scuola elementare di Castello Roganzuolo	
		10.1.10 - Progettazione, tramite contributi europei e/o pubblici, di una rete di mobilità elettrica con stazioni di ricarica	
		10.1.11 - Rilanciare le campagne di sensibilizzazione nelle scuole ed in ambiti sociali	

		10.1.12 - Analisi e risoluzione dei problemi di traffico dovuti al semaforo appena realizzato	
		10.1.13 - monitoraggio periodico con studio dei flussi per valutare nuove esigenze e proporre eventuali misure di intervento adeguate per problemi di viabilità e traffico	
	10.2 - Studio del territorio sanfiorese	10.2.1 - Riqualificazione del centro di San Fior capoluogo, di Castello Roganzuolo e di San Fior di Sotto anche attraverso accordi e convenzioni con privati e parrocchie	MISSIONE 08 / PROGRAMMA 01: Urbanistica ed assetto del territorio
		10.2.2 - Introduzione di incentivi e agevolazioni per la ristrutturazione di edifici esistenti applicando ad esempio sconti sugli oneri di urbanizzazione (L.R. 14 del 06/06/17)	
	10.3 - Migliorare le infrastrutture a supporto delle attività sportive, aggregative e sociali	10.3.1 - Realizzare un nuovo e più ampio magazzino comunale da adibire anche a magazzino delle associazioni	MISSIONE 1 / PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		10.3.2 - Riorganizzare gli spazi nell'area del campo sportivo comunale per ricavare una struttura polivalente	
		10.3.3 - Completamento e miglioramento dell'efficientamento energetico delle strutture pubbliche	
		10.3.4 - Ultimazione delle opere già appaltate e/o finanziate (efficientamento copertura dell'arcostruttura, efficientamento energetico centro sociale e Municipio)	
		10.3.5 - Promuovere l'utilizzo del fabbricato ex scuola elementare di San Fior Capoluogo per fini associativi, culturali artistici, sportivi e della comunità sulla base del progetto già esistente	
		10.3.6 - Promuovere gli investimenti per la realizzazione di un'area multifunzionale a disposizione delle associazioni che preveda aree sportive, auditorium musicale, aree verdi e di intrattenimento per giovani e famiglie	MISSIONE 6 / PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero
		10.3.7 - Realizzazione di una nuova "sala della musica"	

Agli ambiti operativi derivanti dagli ambiti strategici ricavati dalle linee programmatiche di mandato vanno aggiunti quegli ambiti operativi **non** citati nelle linee programmatiche di mandato che comunque l'ente deve perseguire in quanto derivanti direttamente dalle funzioni assegnate al comune ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita: *“Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.”* Trattasi di funzioni che l'Ente deve svolgere per il raggiungimento dei fini istituzionali ad esso assegnati e per il buon funzionamento dello stesso. Tali ambiti si ricavano dalle Missioni e Programmi sopra elencate e di seguito riepilogati

MISSIONE	PROGRAMMI	AMBITI OPERATIVI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. Organi istituzionali	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente
	02. Segreteria generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo
	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale
	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.
	05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Amministrazione del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Aggiornamento dell'inventario dei beni comunali; Gestione e manutenzione patrimonio
	06. Ufficio tecnico	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.), le connesse attività di vigilanza e controllo, le certificazioni di agibilità

07. Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Gestione delle consultazioni elettorali e popolari
08. Statistica e sistemi informativi	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).
09. Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO – MISSIONI/PROGRAMMI - ED AMBITI OPERATIVI:

Relazioni ed indicazioni operative dei vari assessorati degli obiettivi operativi peculiari che questa amministrazione si pone, ma anche di quelli che sono nel loro complesso i fabbisogni istituzionali, gestionali ed amministrativi necessari al buon funzionamento dell'Ente.

LINEA PROGRAMMATICA 1: Famiglia, sociale e pari opportunità

Le finalità generali dell'Amministrazione Comunale, nel settore di riferimento, sono indirizzate a realizzare una oculata serie di interventi nell'interesse delle famiglie, soprattutto nella circostanza in cui queste si trovino ad affrontare concrete situazioni di disagio (sociale ed economico) e di tutti i soggetti socialmente deboli, cercando di garantire altresì uno stretto rapporto di collaborazione con le associazioni locali e con i servizi territoriali, per la creazione di una rete sociale capace di rispondere ai bisogni della comunità e per far fronte alle generali e diffuse difficoltà socio-economiche. Saranno messe in atto azioni concrete indirizzate a favorire l'attivazione di servizi e progetti specifici a sostegno e promozione della persona, della famiglia, della comunità locale; interventi integrativi e sostitutivi della famiglia, interventi a favore dei minori, il potenziamento dei servizi di contrasto alla povertà e all'emergenza abitativa, l'attenzione alla domiciliarità per le persone non autosufficienti, le politiche a favore degli immigrati e la prevenzione dalle dipendenze e da forme di violenza di genere. Sarà posta una attenzione particolare altresì ad interventi inerenti l'area della disabilità utilizzando un livello organizzativo territoriale compatibile con criteri di efficienza ed efficacia, individuando gli assetti organizzativi e gli interventi più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini.

LINEA PROGRAMMATICA 2: Politiche Giovanili

Nel settore di riferimento l'Amministrazione intende orientare i propri sforzi e la propria attenzione verso le realtà giovanili e verso le tematiche che coinvolgono la popolazione giovanile e la famiglia. A questo proposito si ritiene significativo studiare forme di collaborazione con i Comuni limitrofi, soprattutto all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, per la realizzazione di progettazioni integrate tese a realizzare percorsi rivolti ai giovani ed alle loro famiglie, agendo in sinergia con le istituzioni pubbliche del territorio (Enti Locali, Scuole, Azienda socio-sanitaria), le realtà sociali presenti sul territorio (Associazioni e Parrocchie) ed i singoli individui.

LINEA PROGRAMMATICA 3: Cittadini Anziani

L'invecchiamento della popolazione è purtroppo uno dei fenomeni demografici che sta interessando la maggior parte dei paesi. E' un fenomeno che si proietta anche nelle comunità medio/piccole, che pone una enorme sfida sociale e va affrontato con una molteplicità di azioni che vanno dalle politiche di supporto alla natalità a quelle finalizzate alla creazione di lavoro stabile, nell'ottica di una nuova solidarietà tra le generazioni capace di ricreare un equilibrio demografico sostenibile, supportato da un welfare inclusivo dove le persone anziane possano ancora essere una risorsa. Questo crescente processo di invecchiamento e il conseguente innalzamento dell'aspettativa di vita pone l'esigenza di trovare nuove formule e nuove modalità per offrire agli anziani la possibilità di integrarsi sempre più nella comunità in un contesto di invecchiamento attivo.

LINEA PROGRAMMATICA 4: Sicurezza e ordine pubblico

La tutela della sicurezza e della pubblica incolumità ed il mantenimento dell'ordine pubblico sono valori che questa amministrazione intende perseguire per garantire ai propri cittadini di sentirsi sicuri a casa propria attraverso delle attività di prevenzione e repressione delle condotte che creano turbamento al senso collettivo di tranquillità e sicurezza. La percezione della sicurezza è uno degli indicatori del benessere dei cittadini.

L'amministrazione comunale intende avviare/proseguire le seguenti attività ed iniziative:

Videosorveglianza

Nel Comune di San Fior è installato un sistema di videosorveglianza con telecamere di contesto e varchi per la lettura delle targhe. L'uso di questi strumenti sarà implementato per monitorare comportamenti scorretti nelle aree pubbliche e prevenire atti di vandalismo; attività che verranno svolte in collaborazione con le Forze di Polizia alle quali è consentito l'accesso al sistema di videosorveglianza comunale.

Si prevede l'installazione di ulteriori postazioni in aree specifiche per prevenire o reprimere delle situazioni illegali quali ad esempio l'abbandono di rifiuti o particolari violazioni amministrative.

Sarà prevista la adesione/partecipazione dei cittadini ed azienda al sistema di videosorveglianza con l'installazione di nuove telecamere lungo le vie o aree del Comune.

L'amministrazione intende aumentare i controlli nel territorio attraverso l'attività esterna del personale della polizia locale in servizio; mantenere il controllo da parte del servizio di vigilanza privata degli stabili comunali e di altri siti nei quali si ritiene opportuno un controllo

da parte della vigilanza. Inoltre intende potenziare la sicurezza nel territorio sottoscrivendo una convenzione/accordo con una ditta di sorveglianza privata alla quale i cittadini possono aderire – anche per un tempo limitato per reprimere fenomeni criminosi.

Controllo di vicinato.

Si intende favorire l'attività dei gruppi del controllo del vicinato che coinvolge cittadini, associazioni e forze dell'ordine con lo scopo di prevenire e contrastare situazioni di illegalità nel territorio comunale e di contribuire al rafforzamento del controllo del territorio anche con segnalazioni di situazione di degrado sociale ed ambientale. Nel territorio di San Fior sono attivi 3 gruppi di Controllo del Vicinato, uno per ogni frazione ed annualmente è previsto un momento di formazione ed informazione degli aderenti ai gruppi e aperti alla cittadinanza nei quali offrire supporto alla cittadinanza, in particolare categorie deboli sulle tecniche utilizzate per raggiungere i cittadini.

Campagne informative sul tema della sicurezza.

L'amministrazione intende organizzare – anche con la presenza e l'intervento delle forze di polizia che operano nel territorio - delle serate sul tema della sicurezza nelle quali i cittadini possono essere formati ed informati sulle azioni che possono porre in essere affinché tutto il territorio goda di una maggiore sicurezza.

Si intende proseguire l'attività svolta nelle scuole in occasione della settimana sulla sicurezza e quella di educazione stradale nelle scuole e si intendono organizzare delle serate mirate alla comprensione dei fenomeni delle baby gang e del bullismo

Colonnine di pronto intervento da azionare in tutti i casi in cui ci sia un'emergenza legata all'incolumità fisica dei cittadini

Saranno installate delle colonnine SOS per chiamate di emergenza in aree frequentate dal pubblico che consentiranno alle persone in difficoltà di contattare in modo tempestivo le forze dell'ordine o l'assistenza sanitaria secondo la tipologia di difficoltà presentata dal cittadino.

Protezione civile

La protezione civile è una delle competenze attribuite al Sindaco per le quali devono attuarsi attività per la previsione e la prevenzione dei rischi, il soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio. Per tali attività oltre agli uffici l'Amministrazione si avvarrà dell'operato della Associazione di Protezione Civile di San Fior, così da intervenire efficacemente nelle situazioni di emergenza in coerenza con il Piano di protezione civile che viene aggiornato periodicamente.

Si prevedono inoltre le consuete attività di informazione e formazione della popolazione e si prevede l'implementazione di un sistema di informazione che funzionerà su canali social ed in grado di raggiungere tutti i cittadini che si iscriveranno al canale.

Verranno implementati gli strumenti in dotazione all'ufficio di protezione civile da utilizzarsi nelle emergenze come ad esempio le centraline sul fiume Codolo, l'acquisto di segnaletica di emergenza e di attrezzature.

LINEA PROGRAMMATICA 5: Cultura, promozione del territorio, sport, tempo libero

Nel diritto alla cultura risiede la libertà degli individui di accedere al patrimonio culturale nelle diverse comunità. Da tale diritto si producono ulteriori azioni che coinvolgono varie sfere dell'esistenza umana: dall'espressione di sé stessi all'affermazione nel lavoro, dall'avere relazioni efficaci alla possibilità di integrazione in società, gruppi e culture differenti. Ne deriva che la cultura consente di sviluppare un ventaglio di competenze umane e professionali sempre più necessarie nel nostro quotidiano. Le attività culturali legate all'arte, alla musica, alla danza, al teatro e allo sport, alla promozione del territorio e delle sue tradizioni producono un riflesso significativo sul benessere degli individui: benefici in termini di salute, crescita dell'autostima e delle relazioni, sviluppo di approcci efficaci nei confronti di vari campi del vivere quotidiano. In questa prospettiva, la cultura e le sue molteplici espressioni rappresentano un mezzo per incentivare "competenze trasversali" ad ampio spettro e applicabili in diversi contesti.

LINEA PROGRAMMATICA 6: Scuola e associazioni

Il ruolo della scuola come luogo di apprendimento e formazione è fondamentale per promuovere ed assicurare il pieno sviluppo della personalità umana secondo il concetto che vede la formazione dell'individuo in ogni sua dimensione: cognitiva, affettiva, motoria. Le politiche dirette a sostenere il ruolo educativo e formativo della scuola appaiono fondamentali per uscire oggi dalle difficoltà, ancora presenti, generate dall'emergenza economica e sociale, ma soprattutto, ragionando a lungo termine, per creare concrete opportunità di crescita e positive esperienze di cittadinanza attiva. La scuola è un ambiente che mira a stimolare e motivare l'alunno/studente alla curiosità, alla scoperta, abituandolo alla riflessione e alla sintesi della conoscenza. La scuola come contesto culturale, stimola la crescita dell'alunno studente attraverso la cultura e l'informazione; saranno quindi messe in atto iniziative volte a sostenere le scuole di ogni ordine e grado del territorio contribuendo ad arricchirne l'offerta formativa offrendo di riflesso occasioni per incentivare l'aggregazione giovanile.

E' imprescindibile e fondamentale il ruolo dell'associazionismo locale, come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile; in quest'ottica si intende agire per valorizzarne la funzione, coerentemente con il principio costituzionale della sussidiarietà.

La presenza dell'associazionismo e il suo radicamento sul territorio rappresenta una risorsa fondamentale, capace di rappresentare i bisogni dei cittadini ed efficacemente interagire con l'Amministrazione Comunale nella definizione e realizzazione delle politiche sociali di sviluppo della cultura, di tutela della salute e dell'ambiente, di valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni. L'azione dell'amministrazione è diretta a sostenere i tradizionali appuntamenti diretti a rendere visibili alla cittadinanza le associazioni del territorio e a fornire adeguato sostegno alle loro attività e alle manifestazioni dalle stesse organizzate

LINEA PROGRAMMATICA 7: Agricoltura e Attività produttive

San Fior è caratterizzato da una realtà imprenditoriale, artigianale e commerciale fatta di piccole, medie e grandi attività produttive che hanno scelto di collocarsi proprio in questo territorio perché favoriti dal rapido collegamento con la viabilità sovracomunale (Autostrade, Strade statali e provinciali) e dalla pianificazione di aree industriali, che, insieme a quelle dei comuni contermini, hanno generato una rete di rapporti lavorativi tra aziende che sono stabilmente insediate nel territorio e costituiscono un valore aggiunto e un'opportunità di crescita e di stabilità economica per le famiglie e per i cittadini.

Per questo motivo, il nostro impegno, sarà rivolto a sostenere le energie e la vitalità della rete di attività presenti, favorendo l'insediamento di nuove attività produttive nelle zone previste dallo strumento urbanistico vigente ed agevolando quelle già esistenti che intendono crescere, ampliarsi o modificarsi per assecondare le esigenze di mercato. Uno sguardo, in particolare, sarà rivolto al rilancio del centro di San Fior, agevolando l'apertura di nuove attività produttive (ad es. gelateria e/o pasticceria) che fungono da elementi di aggregazione sociale che contribuiscono a definire l'immagine, la vitalità e l'attrattività del centro cittadino.

Inoltre, sarà nostro obiettivo creare e mantenere un dialogo costante e costruttivo con le aziende del territorio per favorire le sinergie e le collaborazioni tra pubblico e privato, offrire agevolazioni per il recupero di strutture già esistenti e ripristinare la Commissione Comunale per le Attività Produttive, con l'obiettivo di organizzare periodici incontri con le associazioni di categoria per valutare criticità, proposte e sinergie.

Attenzione particolare, sarà rivolta anche al settore agricolo, perché la crescita e le nuove opportunità, generate da questo settore, rappresentino un vantaggio economico per i professionisti del settore, ma anche una crescita sostenibile per il territorio.

Ci impegneremo ad aggiornare le norme ed i regolamenti comunali, affinché vengano soddisfatte le esigenze dei professionisti ma allo stesso modo siano tutelati i residenti, sensibilizzando gli operatori sul corretto uso dei fitofarmaci e valorizzando le buone pratiche in questo settore a favore di tecniche che tutelino l'ambiente.

LINEA PROGRAMMATICA 8: Innovazione

L'innovazione nell'ambito della pubblica amministrazione abbraccia svariati ambiti che vanno dal potenziamento delle reti per agevolare o più in generale potenziare la connessione al web, alle modalità con cui la pubblica amministrazione dialoga e si interfaccia con i cittadini o con gli utenti dei servizi che essa offre e più in generale ancora al livello di soddisfazione percepito dalla cittadinanza.

Per quanto concerne la connessione al web sarà fatto il punto della situazione circa la realizzazione dei lavori di posa di fibra ottica sull'intero territorio comunale ad opera della ditta Open Fiber spa aggiudicataria dell'appalto statale e verificata l'esistenza di criticità anche con riferimento agli allacci/collegamenti previsti per taluni stabili comunali. Saranno inoltre verificate eventuali esigenze di ulteriori potenziamenti delle connessioni wi-fi sul territorio oltre a quelle esistenti.

Nei confronti della cittadinanza, la volontà dell'amministrazione è quella di potenziare e perfezionare la comunicazione con i cittadini, ritenuta fondamentale per la trasparenza informativa, l'efficienza e la costruzione di relazioni positive. In quest'era digitale, WhatsApp e i social media possono risultare strumenti preziosi per raggiungere un pubblico ampio e interagire in modo diretto.

LINEA PROGRAMMATICA 9. Tutela ambientale e comunità energetica

La tutela e la conservazione dell'ambiente, sono gli strumenti per garantire la qualità della vita delle generazioni future; per questo l'amministrazione intende porre in essere una serie di azioni concrete che migliorino l'ambiente nel nostro territorio.

Si tratta di obiettivi sui quali tutti devono sentirsi responsabili, che ci permetteranno di lasciare ai posteri un ambiente integro e vivibile.

Prevenzione e Repressione dell'inquinamento attraverso:

Censimento presenza amianto e promozione della bonifica dei siti inquinati

Nel territorio comunale, soprattutto nelle aree agricole sono presenti ancora molti immobili con coperture in eternit; l'amministrazione comunale intende effettuare un censimento di tali coperture ed avviare le attività affinché vengano effettuate le operazioni di monitoraggio ed eventuale bonifica.

Giornata dell'ambiente

Con cadenza annuale viene svolta la "Giornata dell'Ambiente; occasione in cui l'amministrazione ed i cittadini sono impegnati insieme nella pulizia e salvaguardia del territorio. Da questa giornata è nato un gruppo di volontari, che l'amministrazione intende sostenere, appassionati di tematiche ambientali, che oltre a voler organizzare ulteriori giornate dedicate alla pulizia e decoro del nostro territorio, ha l'obiettivo di promuovere e sensibilizzare la cittadinanza su temi legati all'ecologia, all'ambiente e alla sostenibilità.

Promozione dell'ambiente:

In seguito alla approvazione del Piano delle acque si ritiene necessario avviare attività per la sua applicazione quali;

- la messa in sicurezza idraulica del territorio con la pulizia dei fossati da parte dell'amministrazione, degli enti proprietari e dei privati; in questo modo viene garantito il regolare deflusso delle acque e si prevencono allagamenti;
- la installazione di ulteriori punti di rilevazione delle acque del torrente Codolo (oltre alle due postazioni già installate sul torrente), postazioni che essendo rilevate a distanza consentono di comprendere la presenza di situazioni di pericolosità e la necessità di interventi di protezione civile.
- Piantumazione dell'albero per i nuovi nati; ogni anno, in un'area pubblica del nostro territorio e in occasione della FESTA DELL'ALBERO, verrà piantumato un albero dedicato ai bambini nati nell'anno precedente. Un gesto concreto per celebrare la vita e la speranza che ogni nuova nascita rappresenta, per creare un legame duraturo tra i bambini e il loro ambiente, e per contribuire a rendere il nostro territorio più verde e vivibile
- L'attivazione di campagne di sensibilizzazione spinta sull'importanza della raccolta differenziata e sul consumo etico dei prodotti al fine di ridurre la produzione di rifiuto secco non riciclabile, evidenziando le possibilità offerte dal riuso e riutilizzo dei materiali. Dare atto alla cittadinanza che la nostra comunità è leader a livello nazionale in quanto la differenziazione è ben eseguita.

Comunicazione ambientale

In materia ambientale è importante la partecipazione dei cittadini alla quale corrisponde l'obbligo di informazione da parte dell'amministrazione comunale che intende monitorare il territorio e mettere a disposizione dei cittadini:

- gli esiti delle verifiche periodiche sulla qualità dell'acque contenuta nelle falde acquifere;
- gli esiti di eventuali verifiche della qualità dell'aria da effettuarsi in collaborazione con Arpav e Provincia.

E' volontà dell'amministrazione:

- mettere in sicurezza il territorio comunale mediante interventi di realizzazione di opere quali bacini di laminazione e manutenzione costante di fossati e scoli sul territorio del Comune anche sulla base del piano delle acque vigente;
- effettuare la manutenzione in generale della rete di smaltimento delle acque bianche
- - estendere, in collaborazione con il gestore, la rete fognaria ed effettuare la manutenzione dell'acquedotto

COMUNITA' ENERGETICA.

Le comunità energetiche rinnovabili (CER) rappresentano un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia da fonti rinnovabili su scala locale. Si basano sull'aggregazione di cittadini, imprese e enti locali che decidono di collaborare per gestire in modo autonomo la propria energia, utilizzando fonti rinnovabili come pannelli solari, turbine eoliche o impianti a biomassa.

La loro diffusione permette di soddisfare il fabbisogno energetico della popolazione e di proporre nuovi modelli socioeconomici incentrati sulla sostenibilità e la circolarità, senza ricorrere all'utilizzo dei combustibili fossili

L'amministrazione si propone di studiare ed analizzare come poter potenziare la comunità energetica, per renderla fruibile e utile ad un numero maggiore di cittadini.

LINEA PROGRAMMATICA 10: Urbanistica opere pubbliche e viabilità

Urbanistica

La pianificazione urbanistica costituisce lo strumento principe dello sviluppo economico e sociale di un territorio e della sua riqualificazione. Negli ultimi anni la programmazione urbanistica si è concentrata sull'approvazione degli strumenti di pianificazione di livello comunale al fine di definire il complesso di direttive, norme e vincoli prevalenti e adeguarsi alle disposizioni della normativa regionale e statale: PATI, PAT e variante per adeguamento alla L.R. 14/2017 sul Consumo di Suolo, PI, RET, PEBA.

Per i prossimi anni ci prefiggiamo di approvare nuove varianti al Piano degli Interventi attraverso il quale perseguire in particolare i seguenti obiettivi:

- riqualificare il centro cittadino del capoluogo di San Fior, nonché il centro di Castello Roganzuolo e San Fior di Sotto, anche attraverso accordi e convenzioni con i privati e le parrocchie per fornire nuovi servizi alla popolazione;
- realizzare un'area multifunzionale a disposizione del Comune, delle associazioni e dei cittadini che preveda aree sportive, aree verdi, aree di intrattenimento per giovani e famiglie e la realizzazione di un nuovo e più ampio magazzino comunale;
- introdurre norme di incentivazione ed agevolazione per la ristrutturazione dei numerosi edifici presenti sul territorio e risalenti nel tempo che necessitano di un intervento di riqualificazione e di adeguamento alle vigenti norme edilizie, sismiche e di efficientamento energetico, promuovendo, pertanto, il recupero del patrimonio edilizio esistente e limitando il consumo di suolo;
- favorire l'insediamento e l'ampliamento delle attività produttive;
- aumentare l'estensione delle piste ciclabili lungo le principali arterie del Paese, soprattutto quelle che permettono di congiungere le aree scolastiche con quelle sportive e permettere ai cittadini di potersi muovere in sicurezza;
- creare interessanti percorsi per l'eco-turismo con l'obiettivo di preservare al massimo le aree naturali e garantire, allo stesso tempo, occasioni di apprendimento in merito alla consapevolezza dell'ambiente e della cultura locale.

Opere pubbliche

La volontà dell'amministrazione è quella principalmente del miglioramento della viabilità, della messa in sicurezza viabilistica mediante interventi mirati alla stessa ove necessari oltre che alla effettuazione della manutenzione straordinaria della rete stradale attraverso asfaltature, rifacimento della segnaletica stradale, collaborando con i vari enti.

Tra le opere pubbliche di maggior importanza si prevede la riqualificazione del centro del capoluogo e delle frazioni di Castello Roganzuolo e San Fior di Sotto, la realizzazione di tratti di piste ciclopedonali, riqualificazione delle strutture sportive esistenti e la loro estensione attraverso nuove realizzazioni, efficientamento degli stabili comunali, eliminazione delle barriere architettoniche. Proseguendo con l'efficientamento della pubblica illuminazione esistente e la sua estensione.

2. INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026: STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI LAVORI GIA' FINANZIATI

Si riporta di seguito l'elenco delle principali opere e dei principali lavori inseriti nella programmazione 2024 con l'indicazione del loro stato di attuazione:

SPESA TITOLO II CAP.	ART	OPERA	COD_Pro g OO_PP	Finanziament o a carico bilanci precedenti	IMPORTO SPESA	STATO DI REALIZZAZIONE PRINCIPALI OPERE E LAVORI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE 2024
7361	4	REALIZZAZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE (Compreso costo acquisto 2 terreni -85000+82000) - Mutuo E Cap. 2202 TOT. 1.450.000	2021_07	189.455,91	1.260.544,09	Opera In corso di appalto
7400	2	RIPRISTINO IMMOBILI DANNEGGIATI DALLA GRANDINATA DEL 24.07.2023			238.467,30	Opera In corso di appalto
8001	0	RICOMPOSIZIONE URBANISTICA AREA PARROCCHIALE -SAN FIOR DI SOTTO PER ATTREZZATURE SPORTIVE-2campetti	2022_03		195.000,00	Opera In corsa di progettazione
8073	2	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON SOSTITUZIONE COPERTURA ALL'ARCOSTRUTTURA VIA MEL GSE E CAP. 2100/04 TOTALE OPERA DA 950.000 A 1.340.000	2020_04	8.369,68	1.331.630,32	Opera In corso di esecuzione
8080	0	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ILLUMINAZIONE ESTERNA (TORRI FARO) IMPIANTO SPORTIVO VIA CALISELLE			115.000,00	Opera In corsa di progettazione
8087	4	SISUS -REALIZZAZIONE NUOVA AREA SPORTIVA ATTREZZATA A SCOPO SOCIALE SU AREA DI PIAZZA VENEZIA E INFOPOINT TURISTICO Q.E. 700.000,00	2023_06	0,00	700.000,00	Opera In corso di appalto
9277	0	ACQUISTO FABBRICATO SITUATO TRA PIAZZA MARCONI E VIA ROMA PER REALIZZAZIONE PARCHEGGIO			230.000,00	Contratto sottoscritto

9300	1	DEMOLIZIONE EDIFICI OGGETTO DI ESPROPRIO INTORNO A PIAZZA MARCONI PER RICOMPOSIZIONE URBANISTICA			104.500,00	Non avviato
9961	2	PARCHEGGIO SAN FIOR DI SOTTO - COMPLETAMENTO (Beneficio pubblico)	2021_06		196.464,00	Opera In corso di esecuzione/conclusione
9990	1	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA TRIESTE	2020_06		380.000,00	Non avviato
10067	0	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO CICLOPEDONALE VIA FERMI - CAL BASSA Contributo Regionale E cap. 2015/0 TOT. 500.000	2022_02	24.015,30	475.984,70	Opera In corsa di progettazione
10067	1	BENEFICIO PIRUEA - PISTA CICLOPEDONALE VIA CAL BASSA - TORENTE CODOLO	2023_05		1.015.543,00	Opera In corso di appalto
10137	2	SISTEMAZIONE INCROCIO A RASO VIA EUROPA - PIAZZA MARCONI - VIA CALISELLE TOT 600.000	2020_05	408.559,27	191.440,73	Opera conclusa e rendicontata
		TOTALI 2024		630.400,16	6.434.574,14	

3. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2025/2027

L'art. 39 della L. n. 449/1997 stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, programmazione finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

Ai sensi, inoltre, dell'art. 1, comma 102, della L. 311/2004, le amministrazioni pubbliche, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Con il decreto 08.05.2018 il Ministero della Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ha emanato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale (PTFP). Tali linee di indirizzo impongono a tutte le PA una programmazione del fabbisogno del personale realizzata sulla base delle risorse finanziarie, in modo da superare l'attuale formulazione della dotazione organica. Il piano deve essere redatto sulla base di questi principi:

1. **Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano**, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. (art. 4 comma 2);
2. In sede di definizione del piano dei fabbisogni, **ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo**, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" (art. 4, comma 3);
3. **Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari**. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d. lgs. n. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, costituita per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge" (precisazione del decreto 8 maggio 2018).

Con specifico riferimento ai vincoli attualmente vigenti in materia di assunzioni e ai limiti alla spesa per il personale, si richiamano le seguenti disposizioni legislative:

- art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006 n. 296, così come successivamente modificato (da ultimo con il D.L. 24.6.2016 n. 113, convertito con legge 7.8.2016 n. 160), il quale dispone quanto segue: “Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno [tra questi rientra il Comune di san Fior] **assicurano la riduzione delle spese di personale..., garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale**, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte ... ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a. razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - b. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;
- art. 1, comma 557/quarter, della legge 27.12.2006 n. 296, introdotto dall’art. 3, comma 5-bis, del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11.8.2014 n. 114, il quale prevede: “Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 **gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione** [ossia, il triennio 2011, 2012 e 2013]”.

Per il Comune di San Fior il limite di spesa è pari a € 1.034.787,02 (compresi oneri e IRA P e al netto di aumenti contrattuali derivanti dai CCNL successivi al 2004).

Il limite di cui sopra continua ad essere vigente pur all’interno di un quadro normativo in materia di capacità assunzionali dei comuni che è stato notevolmente innovato nel 2020 per effetto dell’art. 33, comma 2, del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla Legge 28.02.2020, n. 8, oltre che per effetto del D.P.C.M. 17.03.2020 attuativo di tale disposizione, che definisce le modalità di determinazione delle le capacità assunzionali.

Dal 2020 è stata così introdotta una **nuova disciplina che si discosta notevolmente dalla previgente normativa e che si incentra tutta sulla sostenibilità finanziaria della spesa, in un’ottica pluriennale, del rapporto tra spese del personale ed entrate correnti**, nell’ambito di opportuni valori soglia differenziati per classe demografica dei comuni. Detto valore soglia fissato dal DPCM 17.03.2020, per i comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti (tra i quali rientra il Comune di San Fior) determinato dal rapporto della “*spesa del personale*” rispetto alle “*entrate correnti*” è pari a **26,90%** [valore soglia].

Per quanto concerne il Comune di San Fior con riferimento al Rendiconto 2020, 2021, 2022, 2023 il rapporto “*Spese per il personale / entrate correnti*” (così come definite dall’art. 1 del DPCM 17.03.2020) è risultato il seguente:

	2020	2021	2022	2023
Spesa per il personale	996.082,57(*)	1.004.857,01(*)	1.016.427,99(*)	1.004.218,10
Entrate correnti (al netto FCDE)	4.064.356,29(**)	4.374.794,37(***)	4.155.149,96(**)	4.165.846,67(****)
Rapporto: Spesa personale/Entrate Correnti	24,51%	22,97%	24,46%	24,11%
Valore Soglia 26,90%	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

(*) Al netto delle somme erogate al Segretario, ma a carico del Comune di Godega per segreteria convenzionata

(**) Media entrate titoli 1-2-3 al netto FCDE e al netto del rimborso dal Comune di Godega per segreteria convenzionata. Esclusi proventi da Tari esternalizzata

(***) Media entrate titoli 1-2-3 al netto FCDE al netto del rimborso dal Comune di Godega per segreteria convenzionata, comprensivo delle entrate da Fondo Funzioni Fondamentali (Fondone COVID) confluite in Avanzo. Esclusi proventi da Tari esternalizzata

(****) Media entrate titoli 1-2-3 al netto FCDE. Esclusi proventi da Tari esternalizzata

In base all'art. 7 del medesimo DPCM 17.03.2020, **la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dagli incrementi di spesa, possibili fino al valore soglia, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.**

In ogni caso **la Corte dei Conti del Veneto**, con deliberazione n. 104/2020/PAR, **ha evidenziato che**, in un'ottica prudenziale, anche nel caso in cui l'ente locale rispetti i vincoli di spesa ed abbia a disposizione capacità per assunzioni di personale potrà esercitare la sua facoltà utilizzando però la massima cautela. In particolare **le amministrazioni dovranno valutare attentamente la capacità di mantenere negli anni un volume di entrate correnti tale da poter sostenere non solo gli oneri dei livelli occupazionali esistenti, ma altresì quelli ulteriori derivanti dal possibile esercizio delle nuove facoltà assunzionali.**

Per quanto concerne il vero e proprio **piano triennale dei fabbisogni del personale** (PTFP) del comune di San Fior si richiama la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 05.02.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenete il piano dei fabbisogni 2024-2026 modificato da ultimo con deliberazione n. 79 del 13.05.2024.

L'art 6 del D.Lgs 09.06.2021, n. 80 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ha disposto infatti l'inclusione in tale documento del PTFP. In merito ARCONET con la FAQ 51/2023 ha precisato che: *"in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, **ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce**".*

In questa sede, pertanto, si da atto che il PTFP 2025-2027 verrà incluso nel PIAO nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla normativa (art. 6 D.LGS. 9.6.2021, n. 80) per l'approvazione di tale documento. **A tal fine si formula indirizzo affinché il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2025-2027 venga formulato quanto meno, garantendo la sostituzione di ogni unità di personale che cesserà (cd turn over).**

4. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI: INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI

Il DL. n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 6/08/2008, all'art. 58, rubricato «*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, **ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco**, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, **i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;**

Ai fini della definizione del piano in parola, vengono individuati gli immobili di proprietà comunale da valorizzare e ricomprendere nel piano come da prospetto compilato dal Responsabile del Servizio che di seguito si riporta. Si tratta di immobili già inclusi in precedente piano di dismissione degli immobili approvato da ultimo con deliberazione della giunta comunale n. 154 del 04.12.2023.

Descrizione immobile	Alienati per finanziamento e realizzazione opere	Già incluso in programma di dismissione	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Area ex scuola elementare San Fior di Sotto - Via Zoppè - area soggetta a variante urbanistica - Fg.13 part. 1313 di Mq. 1597 - Previa adozione di variante urbanistica	SI	Si, come alienazione	0	129.000,00	0
LOTTO 2A EDIFICABILE - IN AREA EX PEEP DI VIA DON LUIGI PIZZINATO - Disponibile - ATTO PUBBLICO del 06/11/1995- Rep.n.: 209895 Rogante: VALVO PAOLO -di Mq. 1033. Previa adozione di variante urbanistica	SI	Si, come alienazione	0	83.000,00	0
LOTTO N. 1 EDIFICABILE - IN AREA EX PEEP DI VIA DON LUIGI PIZZINATO - Disponibile - ATTO PUBBLICO del 06/11/1995- Rep.n.: 209895 Rogante: VALVO PAOLO -di Mq. 2987 . Previa adozione di variante urbanistica	SI	Si, come alienazione	230.000,00	0	0

5. PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

I principi contabili applicati alla programmazione (All. 4/1 al D. Lgs 118/2011), prevedono ora che: *“Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*.

L'art. 37 del D.Lgs.31.03.2023, n. 36 ha modificato sia gli schemi tipo (Allegato I.5) sia l'importo minimo che devono avere i lavori per essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs 36/2023 nel programma triennale dei lavori pubblici vanno riportati solo gli interventi il cui importo stimato sia pari o superiore ad € 150.000,00.

In allegato (ALLEGATO I) vengono inseriti nel DUP la proposta di programmazione triennale 2024-2026 e l'elenco annuale 2024 redatti in conformità ai vecchi "schema tipo" di cui al Decreto del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti 16 gennaio 2018, n.14, in quanto ancora la software house non ha introdotto l'aggiornamento nella procedura in dotazione.. Ci si riserva di aggiornare detti schemi in occasione dell'aggiornamento del DUP previsto entro il 15.11.2024

Gli elaborati prodotti vengono approvati per dar corso ai termini di pubblicazione e consultazione previsti dalla normativa indicata; per la parte contabile dovranno essere raccordati alle previsioni di bilancio con l'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione previsto entro il 15 novembre prossimo.

Prospetto delle fonti di finanziamento per singola opera inserita nel piano triennale dei lavori pubblici

2025									
SPESA TITOLO II CAP.	ART.	OPERA	COD_Prog OO_PP	FINANZIAMENT O A CARICO BILANCI PRECEDENTI	IMPORTO SPESA	contributi statali	MUTUI (2310/0)	ALIENAZIONE AREE (1840)	ONERI
8085	2	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - CAMPETTO IN ERBA SINTETICA	2021_05		500.000,00	500.000,00			0,00
8087	3	SISTEMAZIONE PIAZZA VENEZIA: SECONDO STRALCIO - ARREDO URBANO	2021_09		700.000,00	470.000,00	230.000,00		0,00
9994	0	SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE 2025	2023_01		150.000,00			150.000,00	0,00
10160	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE E SICUREZZA STRADALE	2023_02		150.000,00				150.000,00
TOTALI 2025					0,00	1.500.000,00	970.000,00	230.000,00	150.000,00
2026									
SPESA TITOLO II CAP.	ART.	OPERA	COD_Prog OO_PP	FINANZIAMENT O A CARICO BILANCI PRECEDENTI	IMPORTO SPESA	contributi statali	MUTUI (2310/0)	ALIENAZIONE AREE (1840)	ONERI
8020	1	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	2021_02		3.350.000,00	3.350.000,00			0,00
9994	0	SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE 2026	2023_01		150.000,00			150.000,00	0,00
10160	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE E SICUREZZA STRADALE	2023_02		150.000,00				150.000,00
7363	5	REALIZZAZIONE OPERE IN AREA DI VIA MEL DI CUI AL CONCORSO DI IDEE 2022 PRIMO STRALCIO	2023_03		300.000,00	300.000,00			0,00
8085	1	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - ADEGUAMENTI SPOGLIATOI	2021_04		200.000,00	200.000,00			0,00
TOTALI 2026					0,00	4.150.000,00	3.850.000,00	0,00	150.000,00
2027									
SPESA TITOLO II CAP.	ART.	OPERA	COD_Prog OO_PP	FINANZIAMENT O A CARICO BILANCI PRECEDENTI	IMPORTO SPESA	contributi / BENEFICIO PUBBLICO	MUTUI (2310/0)	ALIENAZIONE AREE (1840)	ONERI
8085	7	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - PISTA DI ATLETICA	2021_08		400.000,00	400.000,00			0,00
10157	0	DIFESA IDRAULICA DEL BACINO SCOLANTE TORRENTE CODOLO, FORMAZIONE DI BACINO DI LAMINAZIONE, RISEZIONAMENTO DI CORSI D'ACQUA, ADEGUAMENTO MANUFATTI DI REGOLAZIONE E TRATTI IN CONDOTTA, RIMOZIONE DI OSTACOLI AL DEFLUSSO	2022_04		1.600.000,00	1.600.000,00			0,00
9994	0	SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE 2027	2023_01		150.000,00			150.000,00	0,00
TOTALI 2027					0,00	2.150.000,00	2.000.000,00	0,00	150.000,00

6 – PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027

L'art. 37 del D.Lgs.31.03.2023, n. 36 ha modificato sia gli schemi tipo (Allegato I.5) sia l'importo minimo che devono avere servizi e forniture per essere inseriti nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, programma che da biennale diventa ora triennale al pari del programma dei lavori.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs 36/2023 nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi vanno riportati solo gli acquisti il cui importo stimato sia pari o superiore ad € 140.000,00.

In allegato (ALLEGATO II) vengono inseriti nel DUP la proposta di programmazione triennale 2025-2027 redatta secondo i vecchi "schema tipo" di cui al Decreto del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti 16 gennaio 2018, n.14, in quanto ancora la software house non ha introdotto l'aggiornamento nella procedura in dotazione.. Ci si riserva di aggiornare detti schemi in occasione dell'aggiornamento del DUP previsto entro il 15.11.2024

codice ammin.	descrizione	tipologia	periodo	Ammontare annuo	ammontare complessivo
S2025_01	FORNITURA MENSA SCOLASTICA	Fornitura	AS 25/26 AS 26/27 AS 27/28	130.000,00	390.000,00
S2025_02	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	Servizio	2026- 2027	85.000,00	170.000,00
S2025_03	ASSICURAZIONI	Servizio	2026- 2029	47.000,00	141.000,00

San Fior , li 15.07.2024

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	970.000,00	3.850.000,00	2.000.000,00	6.820.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.500.000,00	4.150.000,00	2.150.000,00	7.800.000,00

Il referente del programma
Andreetta Edda

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma
Andreetta Edda

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
I2022_03	82002790267202300011		Area ex scuola elementare San Fior di Sotto - Via Zoppè - area soggetta a variante urbanistica - Fg.13 part. 1313 di Mq. 1597 - Previa adozione di variante urbanistica	5	26	72				3		0,00	129.000,00	0,00	129.000,00
I2020_03	82002790267202300011		LOTTO 2A EDIFICABILE - IN AREA EX PEEP DI VIA DON LUIGI PIZZINATO - Disponibile - ATTO PUBBLICO del 06/11/1995- Rep.n.: 209895 Rogante: VALVO PAOLO -di Mq. 1033. Previa adozione di variante urbanistica	5	26	72				3		0,00	83.000,00	0,00	83.000,00
I2021_06	82002790267202300011		LOTTO N. 1 EDIFICABILE - IN AREA EX PEEP DI VIA DON LUIGI PIZZINATO - Disponibile - ATTO PUBBLICO del 06/11/1995- Rep.n.: 209895 Rogante: VALVO PAOLO -di Mq. 2987 . Previa adozione di variante urbanistica	5	26	72				3		230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
												230.000,00	212.000,00	0,00	442.000,00

Il referente del programma
Andreetta Edda

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice: CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	Importo	Tipologia	Tabella D.5
numero intervento CUI		codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
182002790267202100005	2021_05		2026	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	05 12	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CAUSELLE: CAMPETTO IN ERBA SINTETICA	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
182002790267202100012	2021_09		2026	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	01 01	SISTEMAZIONE PIAZZA VENEZIA - SECONDO STRALCIO - ARREDO URBANO	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
182002790267202300011	2023_01		2025	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	01 01	SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00		0,00		
182002790267202300012	2023_02		2027	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	01 01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE	1	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
182002790267201900016	2021_02	E87B2000840004	2026	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	026	072		01	05 12	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	2	0,00	3.350.000,00	0,00	0,00	3.350.000,00	0,00		0,00		
182002790267202300013	2023_03		2027	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		01	05 12	REALIZZAZIONE OPERE IN VIA MEL DI CUI AL CONCORSO DI IDEE 2022	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
182002790267202100004	2021_04	E8512000010004	2026	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		08	05 12	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CAUSELLE: ADEGUAMENTI SPOGLIATOI	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
182002790267202100011	2021_08		2026	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	05 12	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CAUSELLE: PISTA DI ATLETICA	3	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
182002790267202200017	2022_04	E85F22000340001	2026	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	02 05	DIFESA IDRAULICA DEL BACINO SCOLANTE TORRENTE CODDOL, FORMAZIONE DI BACINO DI LAMINAZIONE, RISEZIONAMENTO DI CORSI D'ACQUA, ADEGUAMENTO MANUFATTI DI REGOLAZIONE E TRATTI IN CONDOTTA, RIMOZIONE DI OSTACOLI AL DEFLUSSO	3	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
															1.500.000,00	4.150.000,00	2.150.000,00	0,00	7.800.000,00	450.000,00		0,00		

Il referente del programma
Andreetta Edda

Note:

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)

2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)

3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)

4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)

5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE - INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)	
											codice AUSA	denominazione		
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D	
182002790267202100005		SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE: CAMPETTO IN ERBA SINTETICA	Arch. Callegari Alberto	500.000,00	500.000,00	MIS		1	NO	NO	1			
182002790267202100012		SISTEMAZIONE PIAZZA VENEZIA - SECONDO STRALCIO - ARREDO URBANO	Arch. Callegari Alberto	700.000,00	700.000,00	AMB		1	NO	NO	1			
182002790267202300011		SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE	Arch. Callegari Alberto	150.000,00	450.000,00	MIS		1	NO	NO	1			
182002790267202300012		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE	Arch. Callegari Alberto	150.000,00	300.000,00	MIS		1	NO	NO	1			

Il referente del programma
Andreetta Edda

Note:

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente	Ereditato da scheda D	Testo
I82002790267201800010	E81B21000030004	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA TRIESTE	0,00	1	
I82002790267202200009	E81B21006500005	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO CICLOPEDONALE VIA FERMI - CAL BASSA	0,00	1	

Il referente del programma
Andreetta Edda

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	65.000,00	263.000,00	263.000,00	591.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	65.000,00	263.000,00	263.000,00	591.000,00

Il referente del programma
Andreetta Edda

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma
Andreetta Edda

Note

(1) breve descrizione dei motivi